PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 2 Ottobre 1909. — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485. — **N. 10123**

LA CRISI UNGHERESE

Conferenze a Budapest

BUDAPEST 1. (U. B.) Il ministro del commercio Francesco Kossuth ha convocato il partito dell'indipendenza per lunedì nel pomeriggio a una conferenza, in cui riferirà sui risultati del suo viaggio a Vienna.

Stamane il presidente dei ministri dott. Wekerle fece visita a Kossuth e discusse con lui la situazione politica. Più tardi il ministro del commercio conferì con Luigi Hollò.

Kossuth a Vienna

VIENNA 1. (N). Il ministro ungherese del commercio Francesco Kossuth è arrivato qui alle 9.30 di sera e si recò direttamente al palazzo del ministero ungherese.

A quanto si dice l'udienza avrà luogo domani all'una pom. E' probabile che il ministro riparta ancora domani per Budapest.

Dieta dell'Austria inferiore

Il rincaro del latte a Vienna

VIENNA 1. (B). Dieta. - Silberer e cons. presentano una mozione d'urgenza per il promovimento dell'aviazione in Austria.

Stary e cons. interpellano il luogotenente sull'aumento dei prezzi del latte a Vienna.

Durante la discussione sull'aumento delle sovvenzioni ai consorzi dei produttori di latte si ebbero vivaci battibecchi e tumulti fra i socialisti e i partiti della maggioranza.

DIETA DALMATA

ZARA 1. (B). Dieta. - Medini, croato, svolge la sua proposta per il completamento del porto interno di Ragusa e la sistemazione di un posto definitivo di archivista presso l'archivio di Ragusa.

La proposta è approvata in seconda lettura.

Segue una vivace discussione su un rescritto del Governo che domanda un nuovo parere della Dieta nella questione dell'istituzione di un tribunale distrettuale sull'isola di Curzola.

Biankini, croato, attacca violentemente il Tribunale provinciale e il Governo.

Toncic, vicepresidente luogotenenziale, dichiara infondate le accuse di Biankini.

Prossima seduta domani.

Le nomine di funzionari giudiziari in Boemia

Un divieto ai giornali

PRAGA 1. (N). Tutti i giornali furono avvertiti che qualunque commento sfavorevole alle nomine di funzionari giudiziari avvenute ieri avrebbe avuto per effetto il sequestro del giornale.

Si osserva che un'analoga minaccia alla stampa fu fatta soltanto durante il conflitto con la Serbia per impedire la propalazione di notizie di carattere militare.

Le passeggiate degli studenti tedeschi

Con la riapertura delle scuole ricomincerà anche la solita passeggiata degli studenti tedeschi coi berrettini sul Graben. Il «Narodny Listy» pubblica oggi un trafiletto, in cui richiama l'attenzione degli czechi sulle probabili dimostrazioni degli studenti tedeschi. Il giornale dice di sapere da ottima fonte che al club tedesco si tenne un'adunanza di studenti e deputati tedeschi nella quale sarebbe stato deciso di organizzare a Praga dimostrazioni studentesche.

Gli czechi di Bruna

Contro la germanizzazione delle ferrovie

BRUNA 1. (B). Tutti i partiti czechi tennero ieri un comizio di protesta contro la pretesa germanizzazione delle ferrovie dello Stato, e specialmente della Ferrovia del Nord.

Presiedeva il dott. Sileny, membro della Giunta provinciale. Tutti gli oratori criticarono aspramente le condizioni esistenti presso le ferrovie dello Stato e lamentarono che gli czechi sono posposti di fronte ai tedeschi.

Dopo il comizio un gruppo composto in prevalenza da giovanotti si recò cantando per la Rudolsgasse in Piazza grande, ove fu disperso dalla polizia. Non avvennero altri incidenti.

Consiglieri municipali di Budapest a Serajevo

BUDAPEST 1. (UB). Una numerosa deputazione del Consiglio comunale di Budapest, con alla testa il primo e il secondo borgomastro, è partita per Serajevo, per restituire la visita fatta a suo tempo a Budapest dalla deputazione bosniaca.

La questione delle convenzioni marittime

La deliberazione della N. G. I. giudicata favorevolmente - Sarebbe un successo di Giolitti

ROMA 1. (N). L'on. principe di Scalea si è recato stamane a comunicare al presidente del Consiglio la deliberazione del Consiglio d'amministrazione della Navigazione Generale Italiana, dichiarandogli ch'essa era inspirata alla massima deferenza verso il Governo. Il colloquio tra il presidente del Consiglio e il principe fu lungo e cordialissimo.

In un articolo dal titolo «I piroscafi della Navigazione Generale e le convenzioni marittime», la «Tribuna» si occupa della deliberazione presa dal Consiglio d'amministrazione della Navigazione Generale Italiana, e ricorda che il Ministero intraprese trattative con la Navigazione perchè accordasse la proroga di tre mesi al compromesso stipulato col Lloyd Italiano. Tali trattative furono condotte per ovviare all'inconveniente che la Navigazione Generale, svincolata da ogni impegno dopo il 31 dicembre, avesse disposto dei piroscafi in modo diverso o non volesse più cederli, ai patti convenuti, ai vincitori della gara.

La «Tribuna» ricorda poi che l'altro giorno, facendo previsioni sulla deliberazione del Consiglio d'amministrazione della Navigazione Generale, pubblicava che questa proroga di tre mesi sarebbe stata accordata. Ma quando ieri si seppe che il Consiglio della Navigazione non aveva accordata la proroga del compromesso stipulato col senatore Piaggio per il Lloyd, parve a molti che l'informazione della «Tribuna» fosse errata. I commentatori frettolosi non avevano posto mente all'ultima parte, importantissima, della deliberazione di Milano: la Navigazione non accorda precisamente proroghe speciali al Lloyd, ma fa qualche cosa di meglio: si dichiara pronta, dopo il 31 di dicembre fino al 31 marzo 1910, di vendere 48 piroscafi a chiunque si renderà concessionario dei servizi marittimi, e li venderà allo stesso prezzo pattuito col Lloyd.

La Navigazione così estese il beneficio garantito di fornire un nucleo di 48 piroscafi, non solo al Lloyd italiano, ma a chiunque risulti assuntore dei servizi marittimi. Se avesse consentito alla proroga soltanto col Lloyd, poteva lasciar dubitare agli altri assuntori, che avrebbe poi domandato e voluto patti più onerosi.

E' evidente pertanto che un risultato più soddisfacente il presidente del Consiglio non poteva ottenere, perchè la risposta data dal Consiglio d'amministrazione alla richiesta fatta da Giolitti sorpassa certamente ogni migliore aspettativa di lui e del paese. Oltre a ciò, questa decisione fa onore alla Navigazione, che ha dato così la risposta più eloquente alle più ingenerose e ingiuste accuse che le erano state mosse, di volere, cioè, ostacolata la soluzione della questione, e costituisce un fortunato successo del presidente del Consiglio, che con la sua mossa ha tolto la preoccupazione, che su tutti incombeva, di non poter concludere nulla per la possibile mancanza di piroscafi.

La «Tribuna» conchiude dicendo che le aste si faranno con nessuna condizione privilegiata per nessuno.

A proposito delle dimissioni dal Consiglio d'amministrazione della Navigazione dei comm. Pallone e Odero, annunziate da qualche giornale, la «Tribuna» dice constarle che la notizia è insussistente. Può esservi stata una divergenza di idee e di apprezzamenti sulla deliberazione presa ieri nella riunione di Milano, ma ciò non ha tolto che i consiglieri si sieno separati con la più completa cordialità.

Il giornale aggiunge che il voto di Pallone e Odero si spiega con le ovvie ragioni di riguardo che loro imponevansi essendo stati essi, per incarico del presidente del Consiglio d'amministrazione, a condurre col senatore Piaggio le trattative per la proroga del compromesso.

Una moneta commemorativa delle feste del 1911

ROMA 1. (N). La «Ragione» dice essere intendimento del ministro del tesoro di far coniare una moneta d'argento di Lire 1, commemorativa delle feste del 50.o anniversario della proclamazione di Roma a capitale. La moneta dovrebbe recare un'allegoria della data che si celebrerà e dovrebbe riuscire un capolavoro d'arte incisoria.

La causa dell'on. de Felice contro „Il Bastone“

ROMA 1. (N). Al Tribunale si è iniziata la causa promossa dall'on. de Felice contro il giornale settimanale «Il Bastone», per avere questo il 21 febbraio pubblicata una serie di affermazioni che l'on. de Felice crede lesive per il suo onore e la sua reputazione, e inserita pure nello stesso numero una vignetta, anche offensiva per l'on. de Felice. Il processo durerà qualche giorno.

Una battaglia fra spagnoli e marocchini

MADRID 1. (B). Si ha da Melilla: Una harka composta di cavalieri delle tribù dei Ciulbranes, Gliata e Hiam è in marcia su Zeluan.

Durante una ricognizione intrapresa dalle truppe spagnole che occupano Zeluan, al comando del generale Orosco, contro Souk-el-Jenis, si ebbe un combattimento. Da parte degli spagnuoli furono uccisi il generale Diaz-Vicario, due capitani, un tenente e 40 soldati. Circa 180 soldati furono feriti.

I tormenti di un'imperatrice

La malattia della czarina

BERLINO 1. (N). Da Pietroburgo si telegrafa al «Berliner Tageblatt» che la malattia della czarina ha provocato profonda depressione nei circoli di Corte e nella famiglia imperiale. Si dice che da tutte le circostanze risulta che lo stato di salute della czarina è gravemente minacciato.

Nei circoli bene informati si assicura che la malattia nervosa della czarina incominciò nell'aprile del 1905, allorchè la Corte di Pietroburgo visse in grande orgasmo, segregata da tutto il mondo, durante lo sciopero dei ferrovieri. Dopo che la Corte si fu trasferita a Czarskoie-selo, l'inquietudine della czarina si fece ancora più grande. Essa viveva in continua angoscia per lo czarevic, nato nel 1904, e si spaventava per dei disturbi nella digestione del bambino, che realmente erano affatto insignificanti. Ancora maggiore era l'angoscia della czarina per il timore di perdere in modo violento suo figlio.

Durante i viaggi la czarina era sempre più eccitata, ed i suoi nervi ne risentivano le più formidabili scosse. Dopo i funerali del granduca Alessio si manifestarono nella czarina i primi sintomi di una tremenda crisi nervosa, che spaventò la sua famiglia e la Corte. Allorchè essa fece con lo czarevic e lo czar l'emozionante viaggio dalla stazione della ferrovia Nicolai alla fortezza di Pietro e Paolo, essa temeva ad ogni momento che avvenisse un attentato con bombe.

Anche l'eccitazione dei recenti viaggi in Francia ed in Inghilterra pregiudicarono gravemente la salute della czarina. Il viaggio in Crimea, nel quale la famiglia imperiale, per la prima volta dopo molti anni, attraversava tutta la Russia, fu per essa un vero tormento, giacchè durante tutto il viaggio essa temeva di perdere da un istante all'altro il proprio figlio.

Le notizie inquietanti dalla Grecia, con la cui dinastia la famiglia imperiale russa è in stretta parentela, hanno contribuito a peggiorare di giorno in giorno lo stato della czarina. Essa è sempre più taciturna e cogitabonda. Tutti i progetti di viaggio furono perciò abbandonati. Fu chiamato urgentemente da Pietroburgo il medico di Corte, il quale è arrivato ieri a Livadia. Egli dovrà decidere se si debbano chiamare a consulto specialisti stranieri, giacchè si teme che oramai non si possa sperare più nella perfetta guarigione della sovrana.

L'abolizione delle capitolazioni in Turchia

COSTANTINOPOLI 1. (N). In seguito alla circolare dell'ambasciata russa ai funzionari russi in Turchia, il ministro dell'interno emanò alle autorità provinciali un decreto, il quale constata che a differenza del vecchio regime, sotto il quale, in conseguenza di erronee interpretazioni del diritto turco, l'Europa osservava di fronte alla Turchia un atteggiamento ostile e diffidente, come lo dimostrava anche il contegno di alcuni ambasciatori e consoli, attualmente invece si è pervenuti al convincimento che il diritto turco poggia su saldi principî di libertà. In conseguenza di ciò l'Austria-Ungheria nel protocollo relativo all'intesa per l'annessione della Bosnia riconobbe il diritto della Turchia d'essere trattata secondo il diritto comune applicato nei rapporti fra gli altri Stati civili, e di esigere l'abolizione delle capitolazioni. Il decreto ricorda quindi la circolare dell'ambasciata russa ed impartisce le istruzioni perchè sia usato un procedimento scrupolosamente corretto nella riscossione delle tasse. Nei rapporti coi consoli le autorità dovranno conformarsi agli stessi principî, e quindi dovranno trattarli non come i rappresentanti di Stati nemici o indifferenti, ma come ospiti, e mantenere con essi relazioni socievoli. Le autorità dovranno inoltre procurare di appianare direttamente a voce o in iscritto eventuali differenze. Il decreto infine osserva che dalla scrupolosa osservanza di queste istruzioni dipende in gran parte l'abolizione delle capitolazioni.

Una commissione pacificatrice in Albania

SALONICCO 1. (N). Le notizie dall'Albania sono sempre pessimiste, abbenchè ora regni una certa tregua in seguito alle feste del Ramazan. A quanto si assicura i circoli direttivi, cedendo alle pressioni di personaggi influenti, risolvettero di inviare nel territorio di Cossovo una commissione pacificatrice munita di pieni poteri coll'incarico di appianare le divergenze fra gli arnauti e il Governo e di ristabilire l'ordine, persuadendo i diversi beiractari a mantenersi calmi.

Il nuovo valì di Salonicco e i precetti del Corano

Il nuovo valì Ibrahim bey, figlio dello sceico-ul-islam, indusse la polizia a proibire alle donne turche di mostrarsi in pubblico senza veli, comminando loro delle pene; inoltre fece esortare tutti i maomettani ad osservare le feste prescritte pel Ramazan. Coloro che mangiassero o bevessero in pubblico saranno arrestati. Un manifesto ricorda ai maomettani che è venuto il tempo d'osservare rigorosamente le leggi del Corano, e rinfaccia loro di aver trascurato le pratiche religiose.

Un combattimento in Tripolitania

BERLINO 1. (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Costantinopoli: Si telegrafa da Bengasi che nella provincia tripolitana di Fezzan vi fu un combattimento fra briganti e soldati. Parecchi briganti furono uccisi e 13 catturati. I briganti erano complessivamente in numero di circa 300.

Attriti fra Turchia e Inghilterra

per l'agitazione giovane egiziana

VIENNA 1. (N). La «N. F. Presse» ha da Costantinopoli: L'Inghilterra fece rimostranze alla Porta per l'appoggio dato al movimento giovane egiziano da parte dei giovani turchi. Il Governo inglese sarebbe eventualmente risoluto di prendere misure più gravi per l'occupazione dell'Egitto, mediante le quali verrebbero ancora più ad assottigliarsi i rapporti di vassallaggio dell'Egitto verso la Turchia.

Il granvisir, in vista del promesso appoggio finanziario inglese, ha ceduto alla pressione, e diede corrispondenti istruzioni al supremo commissario turco al Cairo, ma provocò così una vivace opposizione presso il comitato giovane turco, ed anche una scissura. Una parte dei membri del comitato pone come candidato al posto di granvisir Said pascià, che coprì già tale carica, ed il gruppo nazionalista, che diffida dell'Inghilterra, vuole come granvisir il ministro dell'interno, Tolaat bey.

La Grecia vuol avere un esercito di 200.000 uomini

ATENE 1. (N). I progetti di legge militari elaborati dal ministro della guerra d'accordo col comitato degli ufficiali, stabiliscono la formazione di un esercito di 200.000 uomini.

Sul modello della milizia svizzera, tutti gli uomini atti a portare le armi dai 20 ai 32 anni saranno addestrati nelle armi, cio che potrà essere fatto entro il giugno del prossimo anno. Anche in avvenire si terranno ogni anno esercitazioni per tutti i dodici anni di leva. Le spese per un tale esercito di 200.000 uomini sono preventivate con 25 milioni di dracme.

IN SERBIA

VIENNA 1. (N). Nelle loro notizie datate da Belgrado i giornali locali dicono che la campagna contro la reintegrazione del principe Giorgio nei suoi diritti di successione si fa sempre più vivace, e che gli attacchi fioccano, non solo contro il principe, ma anche contro il re e tutta la dinastia. In seguito a ciò il Governo intenderebbe limitare la libertà di stampa.

Il «Correspondenz Bureau» poi comunica da Belgrado che, secondo i giornali, la voce di un tentato furto di documenti al ministero degli esteri sorse in seguito al fatto che il caporale dei gendarmi Knezevic fu sorpreso la sera del 27 settembre nella stanza del presidente dei ministri mentre rovistava fra le sue carte, e tentò allora di fuggire, ma fu trattenuto e arrestato.

Il complotto nel Montenegro

Ulteriori particolari

VIENNA 1. (N). I giornali recano da Cettigne: Nella congiura testè scopertasi non sono coinvolti alti ufficiali. Intenzione dei congiurati era di destituire il principe Nicola e di costringerlo ad abbandonare il paese, ma ciò doveva avvenire senza spargimenti di sangue. A principe del Montenegro doveva essere proclamato il principe ereditario Danilo, il quale avrebbe dovuto dare al paese una nuova costituzione.

Le relazioni tra Danilo ed il principe Nicola si sono molto peggiorate in questi ultimi tempi. Il principe ereditario Danilo avrebbe delle prove che suo padre vuol proclamare il principe Mirko a erede del trono e avrebbe confidato ad amici di avere delle prove che suo fratello Mirko voleva disfarsi di lui. Si formarono due partiti, uno che prese le parti del principe ereditario Danilo e l'altro quelle del principe Mirko.

Allorchè recentemente il principe Nicola voleva intraprendere con i figli minori Mirko e Pietro un viaggio nell'interno del paese per presentare i due principi al popolo, scoppiò fra il principe Nicola ed il principe ereditario Danilo un vivace diverbio, in seguito al quale il principe Nicola rinunziò al viaggio. Le relazioni tra padre e figlio si fecero ancora più tese in seguito alla scoperta del complotto a favore del principe ereditario, ed il principe Nicola avrebbe manifestato apertamente i suoi sospetti e dichiarato che i colpevoli sarebbero stati severamente puniti senza riguardo alla loro posizione.

Il principe ereditario Danilo avrebbe dichiarato di essere del tutto estraneo alla congiura e di non prestar nemmeno fede all'esistenza della stessa. Disse però di desiderare la punizione dei colpevoli, se ci sono.

Onoranze alle vittime del „République“

Biasimi a Fallières

PARIGI 1. (N). Alcuni giornali biasimano il presidente Fallières perchè si fece rappresentare ai funerali delle vittime del «République», anzichè intervenirvi personalmente.

L'«Echo de Paris» propone di onorare la memoria delle vittime imponendo i loro nomi ai prossimi quattro dirigibili che si costruiranno per l'esercito.

Una bomba a Marsiglia

MARSIGLIA 1. (N). Una bomba è stata scoperta ieri sera in un terreno non lungi dalla stazione di Saint Charles. L'ordigno, che conteneva della polvere nera brillantissima, è considerato come pericolosissimo. Un'inchiesta è stata aperta per scoprire la provenienza di questo ordigno.

Eccessi di riservisti in una caserma germanica

HOMBURG 1. (N). Ieri l'altro dovevano essere congedati i riservisti del 3.o battaglione del reggimento fucilieri N. 80, che avevano preso parte alle manovre. Durante il pomeriggio otto soldati si ubriacarono e incominciarono a commettere ogni sorta di eccessi, mandando in frantumi parecchie supellettili. Accorsero i caporali, i sergenti e poi anche qualche ufficiale, ma tutti vennero insultati e qualcuno anche percosso. Bastò appena l'intervento personale del colonnello per ristabilire l'ordine.

La lotta per il bilancio in Inghilterra

LONDRA 1. (N). Lo «Standard» pubblica un'importante dichiarazione, nella quale si protesta contro le proposte del bilancio, firmata da 36 rappresentanti di case bancarie, compresi i signori Rotschild, fratelli Baring, lord Avebury, sir Felice Schuster, signori Viscenue e Geshau. Questa protesta era stata presentata il 15 maggio scorso al presidente del Consiglio, ma non ebbe alcun risultato. Perciò una petizione invitante i lordi a non approvare il progetto di legge delle finanze e dare così alla nazione un'occasione di esprimere il suo voto a questo riguardo, sarà messa in circolazione nella City di Londra per raccogliere delle firme.

La Camera dei Comuni ha approvato un nuovo articolo del bilancio, che autorizza il trasferimento dei terreni allo Stato invece del pagamento dei diritti di successione.

Anche Peary è accolto trionfalmente a Nuova York

NUOVA YORK 1. (N). Peary e sua moglie sono arrivati qui da Portland, accolti entusiasticamente da gran folla. Peary si trovava a bordo del piroscafo «Roosevelt», che partecipa alle feste in onore di Hudson e di Fulton, e stava sul ponte di comando. Tutti gli altri piroscafi che si trovavano sul fiume fecero fischiare le sirene e suonare tutte le campane di bordo in onore dell'esploratore.

Lo sciopero dei terrazzieri parigini

PARIGI 1. (N). Il comitato intersindacale delle costruzioni ha tenuto ieri alla Borsa del lavoro una riunione strettamente privata ed ha approvato un ordine del giorno preconizzante l'azione violenta ed il sabottaggio per ottenere le rivendicazioni dei terrazzieri, dei muratori e dei carpentieri attualmente in sciopero. In questo ordine del giorno il comitato prende impegno di recarsi domani al ponte Mirabeau per obbligare gli operai terrazzieri di un'impresa colà esistente ad abbandonare il lavoro.

Il giubileo di servizio dell'ammiraglio Montecuccoli. VIENNA 1. (N). Il comandante della marina, ammiraglio conte Montecuccoli Polinago, compirà domani cinquant'anni di servizio nella marina da guerra. In quest'occasione l'Imperatore gli fece trasmettere un autografo con le sue felicitazioni e gli conferì la croce del merito militare coi brillanti.

L'ammiraglio Montecuccoli nacque a Modena il 22 febbraio 1843, ed entrò nella marina quale cadetto provvisorio il 3 maggio 1859. Quale alfiere di vascello fu nel 1866 imbarcato sulla nave «Adria». Nel 1874 venne nominato tenente di vascello, nel 1884 capitano di corvetta, nel 1887 capitano di fregata ed in tale qualità fu comandante del yacht dell'imperatrice Elisabetta, «Greif». Divenne poi capo del quarto dipartimento (tecnico) della Sezione di marina. Nel 1893 gli venne affidato il comando dell'arsenale di Pola e dal 1899 al 1901 ebbe il comando delle navi in Cina. Nel 1903 venne nominato vice-ammiraglio e preside del comitato tecnico di marina, ed il 30 aprile 1905 comandante della marina. In seguito alla nuova legge sull'incolato nell'anno 1888 il conte Montecuccoli chiese la pertinenza al Comune di Pisino, che gli venne anche accordata.

Il nuovo principe germanico. BERLINO 1. (B). Secondo l'ultimo bollettino, la principessa ereditaria Cecilia e il principe neonato stanno bene.

Un pranzo a Rambouillet in onore di Scefket pascià. PARIGI 1. (B). Il presidente Fallières diede oggi a Rambouillet un pranzo in onore del generalissimo turco Scefket pascià. Vi intervennero inoltre l'ambasciatore turco, il presidente dei ministri Briand e i ministri Pichon e generale Brun.

Il presidente Fallières conferì al generalissimo turco Mahmud Scefket pascià la gran croce della Legion d'onore.

Congresso della mediazione del lavoro. VIENNA 1. (B). Il congresso generale degli uffici di mediazione del lavoro in Austria fu aperto oggi alla presenza di molti delegati di tutte le parti della monarchia e delle autorità.

Marina a.-u. VIENNA 1. (B). La nave da guerra a.-u. «Panther» è giunta ieri a Sabany, ove si tratterrà tre giorni. - A bordo tutto bene.

Le entrate del tesoro inglese

LONDRA 1. (N). Le entrate del tesoro per il semestre che è terminato il 30 settembre, hanno raggiunto la somma di 29.721.194 sterline, con un aumento netto di 421.187 sterline sul periodo corrispondente del 1908.

Riduzione dei prezzi del cemento

VIENNA 1. (N). La «Neue Freie Presse» reca: Nel pomeriggio ha avuto luogo una seduta del consiglio di sorveglianza della federazione delle fabbriche austriache di cemento Portland nella quale furono deliberate riduzioni piuttosto rilevanti dei prezzi. L'ammontare di queste riduzioni sarà precisato più esattamente in seguito, ma si aggirerà probabilmente fra le 50 e 100 corone per vagone.

Questa riduzione fu decisa in vista della concorrenza delle fabbriche non appartenenti al cartello. Di tali fabbriche ne esistono molte nella parte meridionale della monarchia, particolarmente nella Stiria, Carinzia, Dalmazia e nel Vorarlberg. I prezzi del cemento Portland si aggiravano un anno fa a circa cinque corone e mezzo, e quando entreranno in vigore i nuovi prezzi per il 1909 saranno di circa una corona e mezzo inferiori ai prezzi attuali.

Il figlio di Simona

Proprietà letteraria dello Stab. editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

(21)

— Come ciò?

— Ora che il figlio di Giovanni de Préville non è più presentabile, è proprio il momento di presentarlo a suo padre, scopo che tu volevi raggiungere.

— Bisogna aspettare ancora. Ho qualcosa di meglio in progetto.

— Ah! no, disse con calore Eva; è già abbastanza che questo dura. Mi hai detto, quando nacque Giacomo, che avevi bisogno di vent'anni per maturare la tua vendetta. Questi vent'anni spirano dopo domani; non voglio ritardare di più una soddisfazione che mi spetta.

— Però...

— Se vuoi, dividiamoci il piacere. Io ti abbandono Giovanni di Préville e ti vendicherai di lui; ma io mi incaricherò della bella Simona e, dopo domani, suo marito saprà come regolarsi sul conto suo e sul conto del goglioffo di cui ella è madre.

Gherdeff, facendo uno sforzo su sè stesso, non battè palpebra. Conosceva l'intransigenza della sua complice. Ma pensò:

— Se Eva fa quanto dice, Simona è per me perduta: perchè suo marito l'ucciderà. Bisogna che prevenga questa disgrazia.

E volendo evitare una discussione che non poteva che imbrogliare le cose, parve acconsentire e cambiò argomento.

Come aveva detto ad Eva, egli era stato il corruttore di Giacomo.

Con incomparabile maestria, con una abilità messa ad ogni istante in servizio del male, aveva insensibilmente viziato il giovane a poco a poco fino a farne un ladro volgare. Mentre egli plasmava quell'anima innocente secondo la sua volontà corrotta, la faceva sua per modo che fosse un giorno strumento docile della sua fantasia.

Sei mesi prima quando seppe da Giacomo la colpa che l'aveva fatto cacciare dal posto, aveva avuto un moto di soddisfazione orgogliosa.

L'opera sua cominciava a dare i suoi frutti.

Ma non vi erano state ricadute, come egli sperava.

Così il dottore aveva ammesso Giacomo in una casa ove fosse grande la tentazione al furto e, quanto egli aveva sperato, era successo e ora Giacomo era ricercato dalla giustizia.

Ma per lui non era ancora sufficiente.

Per schiacciare Giovanni di Préville sotto la vergogna maggiore aveva immaginato qualche cosa di meglio ancora.

In seguito vedremo come egli voleva raggiungere questo scopo....

Finita la colazione, lasciò Eva senza aver cercato di dissuaderla dall'idea prima manifestata; però durante il pasto egli aveva cercato il mezzo di sventare i piani che ostacolavano i suoi.

In istrada fu sorpreso di scorgere in un angolo della sua automobile un giovane che la guardava sorridendo.

Quest'uomo era Giacomo Galuchard che il lettore non conosce ancora abbastanza.

Il figlio di Giovanni di Préville e di Simona era a vent'anni un giovanotto forte e vigoroso, dalle spalle quadrate. Tuttavia si tradiva la sua origine aristocratica alla fine attaccatura delle mani che attenuava ciò che, nell'insieme, il giovane poteva presentare di comune.

D'un biondo castagno, egli aveva gli occhi grandi e bigi pei quali talvolta passava una luce strana che trasformava di un subito e per un istante tutta la sua fisonomia, perchè ordinariamente rigida, diventava allora dolcissima e dava l'impressione di trovarsi di fronte ad un esser buono e simpatico.

Questa luce era infatti l'imagine dei risvegli di una natura soffocata nei suoi istinti generosi e che sembrava, in certi momenti, ribellarsi all'opera di pervertimento subita.

In quei rari istanti si riconoscevano nei suoi lineamenti i tratti del padre suo, l'aspetto di virile lealtà che emanava da quest'ultimo.

Il giovane era vestito semplicemente ma correttamente in nero, con un soprabito dello stesso colore.

— Che fai là? - disse Gherdeff corrugando le ciglia.

— Come vedete, mi riposo - rispose Giacomo con un fare allegro... e poi, vi aspetto. Passavo di qui, quando ho visto la vostra vettura davanti alla porta: ho detto al vostro «chauffeur» che avevo da parlarvi ed egli mi ha permesso di salire sull'apto e mi ha così reso un gran servizio.

E Gherdeff, dopo aver detto al «wattman» di rientrare al boulevard Malesherbes, si era installato a fianco di Giacomo.

— Dicevi dunque?... - domandò egli.

— Dicevo che il nostro «chauffeur» è stato bene ispirato lasciandomi salire: avevo parecchi agenti alle mie costole e stavo per cadere nelle loro mani, ma nella vostra vettura ero sicuro; non sarebbero certo venuti a cercarmi.

Ed ora che hanno perduto le mie traccie non mi resta che di tornare al mio nascondiglio da dove non avrei dovuto muovermi.... Ma infatti io non vi ho ancora detto...

Gherdeff guardò Giacomo con fare canzonatorio:

— E' inutile... so tutto. Hai fatto un bel tiro!

— Voi non dovete rimproverarmi di essermi ricordato di quanto mi avete detto sempre: «il denaro è di chi lo prende ovunque lo trovi, e comunque se ne impossessi: è una legge naturale....» Mi avete insegnato sì o no questo?

— Sì, ma io non ti rimprovero per quanto hai fatto; ma per la tua poco destrezza.

— Poca destrezza?

— Ma sì; non si ha idea di una simile ingenuità: fuggire con la cassa! Ma questo è il furto volgare, l'abuso classico di fiducia. E dire che sarebbe stato così semplice di assicurarti ogni giorno un guadagno modesto, è vero, ma regolare tenendo i tuoi conti in maniera intelligente.

— Non avrei potuto, sono un impulsivo io; fare un buon affare, in una volta mi va; ma sono incapace di seguire a più riprese un piano metodico e lungo per avere ciò che voglio... avrei dei rimorsi per istrada.

— Rimorsi?

— Sì, è curioso... io sento talvolta - per pochi secondi - l'impressione che io non faccio quello che dovrei fare... e allora provo un grande tormento, ma non dura molto.

— Passerà, passerà.

— Ma come avete saputo?

— Tua madre che ho incontrata disperata, in lagrime, dalla signora de Prèville mi ha detto tutto. Ho persino dovuto...

Si interruppe nel momento di dire a Giacomo d'aver anticipato il denaro destinato a rimborsare l'ammontare della somma rubata. Temeva che la sua liberalità potesse riuscire sospetta al giovane.

E di fatti questi non avrebbe mancato di chiedersi perchè Gherdeff levava di tasca il denaro che aveva spinto altri a rubare.

— Avete dovuto?... - interrogò Giacomo sorpreso di vedergli troncar di botto la frase incominciata.

— Io... nulla.

E volendo distogliere l'attenzione del suo interlocutore, riprese:

— E che conti fare ora?

— Nulla.... nascondermi ed aspettare gli eventi.

— Nasconderti... ma dove?

— Ci tenete tanto a saperlo?

— Beninteso, dal momento che te lo domando.

— Avete intenzione di venirmi a fare una visitina?

— Forse.

— Sarei sorpreso di vedervi sbarcare nel luogo conveniente.

— Perchè?

— Perchè voi non oseresti mai di penetrare in un ricovero di «apaches».

— Di «apaches»?

— Di brava gente, la sola società che ormai mi sia permessa.

— E dov'è questo ricovero? Credo che avrò tanta paura di andarvi che ti prego di aspettarmi questa sera, verso le 10.

— Voi?

— Io.

— Allora vi vestirete per la circostanza e ben differentemente da come siete ora e lascierete l'automobile nel suo garage.

— Ragazzo! Credi che ci tenga a farmi bastonare o semplicemente svaligiare?

— E' che, iersera, quando sono andato a provare quell'ambiente, il mio vestito serio ha minacciato di giocarmi un brutto tiro.

— Era da prevedersi.

— Per fortuna ho dei buoni pugni e me ne son saputo servire: mi sono subito fatto degli amici.

— Davvero?

— M'hanno subito battezzato «l'Aristo». E' con questo nome che dovete farmi chiamare.... se venite.

— Verrò... se ti decidi a darmi il tuo indirizzo.

— Conoscete Via Crimea?

— Una Via che va dalla Pillette a Buttes-Chammont?

— Sì. - Ebbene proprio in fondo a questa strada, non so più a che numero si trova un botteghino dipinto in rosso coll'insegna «Al convegno» sul muro della casa vi è un'iscrizione: camere a giornata e a mese, è là.

— E tu dici che è un luogo di riunione dei malfattori di professione?

— Sì, il flor fiore del quartiere.

JULIEN E MARCEL PRIOLLET. (*Continua*).

L'esportazione serba via Salonicco - Il nuovo contratto in vigore

SALONICCO 1. (N). Con oggi entra in vigore il contratto già segnalatovi fra il Governo serbo e la Società portuale di Salonicco, in forza del quale quest'ultima deve mettere a disposizione gli stallaggi per la spedizione quotidiana di 100 buoi, 500 pecore e 400 maiali provenienti dalla Serbia.

La Serbia paga in anticipazione un importo di 27.000 franchi all'anno, e in cambio il Governo turco garantisce il passaggio in franchigia del bestiame serbo.

Da parte serba si definisce questo contratto come il primo passo verso l'emancipazione economica della Serbia dall'Austria-Ungheria.

Estrazioni

BUDAPEST 1. (B). Lotti Tibisco. La vincita principale di corone 180.000 toccò alla serie 3941 N. 29, mentre le serie 936 N. 56, serie 2348 N. 83, serie 3159 N. 12, serie 3924 N. 43 e serie 3941 N. 36 vinsero 2000 corone per ciascuna.

VIENNA 1. (B). Lotti Brunswick. La serie 9706 N. 35 fece la vincita principale di 81.000 marchi, e la seconda vincita di 10.800 marchi toccò alla serie 7808 N. 12.

IL GIRO DEL VENETO

La prima tappa

VICENZA 1. (N). Stamane alle 6.30 è stata data la partenza ai ciclisti partecipanti alla corsa pel giro del Veneto, divisa in due tappe aventi un percorso complessivo di circa 600 chilometri. Questa prima parte si svolgerà sul seguente itinerario: Vicenza, Verona, Legnago, Montagnana, Padova, Dolo, Mestre, Treviso, Portogruaro, Palmanova, Udine, chilometri 252.

Gli inscritti erano 81 fra cui quattro francesi, Maitron, Christophe, Cornet, e Menager. All'ultimo momento apprendiamo che i suddetti non potranno arrivare in tempo per la partenza e difatti non ci sono. Dei 77 rimasti ne partono 62, fra i quali i più noti «routier» del Regno.

L'arrivo a Udine

UDINE 1. (N). L'attesa dei ciclisti partecipanti alla prima tappa del giro del Veneto, ha fatto accorrere oltre 2000 persone sul viale Palmanova dov'era fissato il traguardo. Per l'occasione era stato organizzato uno speciale servizio pel mantenimento della strada libera e per l'ordine pubblico.

Poco dopo le 3, quasi in gruppo, arrivano sei ciclisti che dai giudici d'arrivo apprendo essere Necchi (N. 41); Pogliani (N. 76); Ernesto Azzini (N. 12); Giovanni Michieletto (N. 11); Verde (N. 79); e Marchese (N. 48). Il ciclista Romeo Zuliani (N. 33); fattorino telegrafico, dell'ufficio di Padova, urtò in vicinanza del traguardo un carabiniere colà di servizio, e cadde riportando alcune lesioni per le quali dovette essere trasportato all'ospedale, dove fu giudicato guaribile in dieci giorni.

I ciclisti rimarranno qui fino a domenica mattina alle 6, ora in cui verrà data la partenza per la seconda tappa che comprende il percorso Udine Codroipo, Salice, Ponte dell'Alpi, Belluno, Feltre, Primolano, Valstagna, Bassano, Marostica, Thiene e Vicenza.

I voli del dirigibile Renner a Graz

L'interessamento del ministero della guerra

GRAZ 1. (N). A mezzogiorno il comandante del corpo d'armata, generale di fanteria Potiorek, il capitano della sezione aeronautica militare di Vienna Guglielmo Hoffory, rappresentante del ministero comune della guerra, e parecchi ufficiali dello stato maggiore generale visitarono l'aeronave «Estrich I».

Alla mezza i fratelli Anatolio e Alessandro Renner intrapresero un' ascensione, con forte vento da mezzogiorno. I fratelli Renner avevano portato con sè una grande corona d'alloro per gettarla sulla Dieta, ma la corona cadde a terra appena il pallone si fu alzato. Il dirigibile fece un giro sulla piazza della fiera, ed alzandosi poi all'altezza di 150 metri, si diresse a nord, verso la città, descrisse una larga curva e ritornò quindi senza incidenti, malgrado il vento contrario, all'approdo, dove discese all'1 e due minuti.

Il generale Potiorek si felicitò in termini calorosi con la famiglia Renner, ed il capitano Hoffory, nella sua qualità di tecnico, espresse al signor Renner e ai suoi figli la sua meraviglia per la rapidità con cui costrussero l'aeronave, e l'ammirazione per l'abilità dei due piloti.

Il capitano Hoffory assistette anche all'ascensione del pomeriggio, e riferirà le sue impressioni al ministero comune della guerra che si interessa vivamente al dirigibile della famiglia Renner.

Nel pomeriggio alle 4 l'aeronave Renner fu visitata dal borgomastro e da tutto il Consiglio comunale. L'aeronave fece poi un'ascensione di dieci minuti, girò attorno al piazzale del mercato e quindi compì un giro attorno al hangar, dimostrando così che il dirigibile può manovrare anche entro uno spazio ristretto. Il motore Puch ed i propulsori funzionarono diffatti meravigliosamente.

Allo spettacolo assisteva una folla di 50.000 persone, che fece agli aeronauti grandi ovazioni. Sono arrivati per assistere ai voli dei prossimi giorni molti stranieri, tra cui anche giornalisti italiani.

La «Tagespost» pubblica un appello per fornire alla famiglia Renner i mezzi di costruire un secondo pallone di mole più grande.

La settimana d'aviazione a Parigi, rinviata.

JUVISY 1. (N). Causa la pioggia insistente si è differito a giovedì 7 corr. l'inizio della settimana d'aviazione di Parigi.

La gara aeronautica di Zurigo.

ZURIGO 1. (B). Oggi incominciò la gara aeronautica, cui parteciparono 24 palloni. Alla partenza il vento era debole; il tempo bellissimo. I palloni devono discendere alla sponda svizzera del Lago di Costanza.

Poco dopo le 4 pom. cominciò con vento debole la partenza per il secondo viaggio.

Un dono della regina Margherita al museo di Versaglia.

PARIGI 1. (N). Il «Figaro» scrive: In uno dei suoi ultimi soggiorni in Francia, la regina Margherita si era recata a visitare Versaglia e mentre il conversatore, signor De Nolhac, le mostrava parecchi ritratti della duchessa di Borgogna, principessa di Savoia, la regina disse che ne conosceva un altro, che si trova a Torino, molto bello e rappresentante la principessa in costume da caccia. Il De Nolhac avendo allora espresso la intenzione di recarsi a vedere questo ritratto, la regina lo incoraggiò ed aggiunse: Ve ne manderò una copia. Questa promessa, già antica, a favore del nostro museo artistico, è stata mantenuta nei giorni scorsi. Il ritratto della duchessa di Borgogna, in costume di caccia, copia di quello che si trova a Torino, è giunto infatti a Versaglia.

Vettura investita da un treno. Cinque morti.

PARIGI 1. (N). Il «Petit Journal» ha da Anversa: Tra le stazioni di Vieuxdieu e Ydeghem una vettura che attraversava il passaggio a livello venne investita da un treno proveniente da Gand. Le cinque persone che si trovavano nella vettura e delle quali non si conosce ancora l'identità, sono rimaste uccise.

Il furto negli uffici della N. G. I. a Napoli.

ROMA 1. (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Napoli che l'autorità ha assodato che il furto commesso negli uffici della N. G. I. fu compiuto dal cassiere del Giudice. La sera del 29 si trovavano in cassa gli incassi del 27, 28 e 29. Complice del furto è stato il fattorino dell'ufficio Mariano Manna, colui che diede il primo allarme alle autorità. Egli è attivamente ricercato.

Un brigante mascherato in un treno di Berlino.

BERLINO 1. (N). La scorsa notte, poco dopo le 12, presso la stazione di Küstrin, un brigante mascherato penetrò in uno scompartimento di terza classe del treno celere Berlino-Schneidemühl, e minacciando i passeggeri col revolver li invitò a consegnarli il loro denaro. Seguì un po' di confusione, durante la quale uno dei passeggeri diede il segnale d'allarme. Il personale del treno accorse, ma intanto il brigante se l'era già data a gambe nell'oscurità della notte.

Ladro che viene scoperto perchè fa arrestare uno che lo deruba.

BERLINO 1. (N). I giornali hanno da Stettino: Iersera, nei pressi della stazione, un individuo chiamò una guardia e fece arrestare un tizio, accusandolo di avergli rubato l'orologio mentre era seduto presso di lui su una panca. L'accusato confessò e voleva restituire l'orologio, sperando di essere posto in libertà, ma la guardia non volle saperne e lo condusse al posto, invitando l'accusatore a seguirlo per testimoniare. Questi seguì l'invito a malincuore e durante il percorso si soffermò per nascondere un pacchetto in una buca nel muro. Giunti al posto, la guardia consegnò i due all'agente che vi si trovava, e corse poi rapidamente a prendere il pacchetto che l'accusatore aveva nascosto, e con grande stupore trovò nello stesso una quantità di orologi, catenelle, portamonete, ecc. Risultò che il derubato era un ladro ancora più abile dell'altro, arrestato in seguito alla sua richiesta, e che l'orologio rubatogli era stato da lui rubato a sua volta, assieme a tutti gli altri oggetti rinvenuti nel pacchetto.

A Varsavia tre briganti si suicidano per non essere presi.

BERLINO 1. (N). La «Vossische Zeitung» ha da Varsavia: Tre briganti tentarono di aggredire il cassiere della ferrovia della Vistola, allorchè sopraggiunse un poliziotto che diede loro la caccia. All'inseguimento si unirono poi parecchi altri poliziotti, contro i quali i briganti spararono parecchie revolverate, ferendone due. Circondati finalmente dai poliziotti e dagli agenti accorsi da tutte le parti, i briganti si suicidarono.

Condanna capitale cassata.

LIPSIA 1. (N). Il Tribunale dell'impero si occupò oggi della revisione del processo Breuer, il quale era stato condannato a morte per omicidio il 10 luglio scorso dall'Assise di Treviri. La sentenza fu annullata e fu ordinata la riassunzione del processo.

Pazza che si getta dalla finestra.

GRAZ 1. (N). Oggi è avvenuta una grave disgrazia nella clinica psichiatrica dell'ospedale generale. Una degente approfittò del momento in cui una infermiera entrò nella sua stanza per fuggire. La mentecatta, dato uno spintone all'infermiera, corse sul corridoio e si gettò giù dal secondo piano del giroscale. La mentecatta fu raccolta morta con le ossa fracassate.

Un dramma nelle carceri di Kieff.

VARSAVIA 1. (N). Nelle carceri di Kieff si svolse il seguente dramma: Si trovava rinchiusa colà per agitazioni rivoluzionarie la studentessa Maria Prihsanuk, condannata a morte. Uno dei suoi vicini di cella, tale Horn, l'aveva avvertita mediante segnali convenzionali che poteva fornirle del veleno. Avendo la Prihsanuk risposto di accettare, il Horn praticò un foro nella parete, e le fece pervenire così il veleno. La Prihsanuk morì poco dopo averlo preso.

Il Horn scrisse in una lettera alla propria fidanzata di aver preservato la Prihsanuk dall'impiccagione. La lettera fu intercettata ed il Horn fu processato, ma i giudici lo assolsero.

Incendio ed esplosione.

FRANCOFORTE 1. (B). Nel pomeriggio scoppiò nell'«Ila» un incendio. La polvere per i fuochi artificiali, che si conservava in una stanza presso la galleria delle macchine, esplose, e un elettrotecnico fu ucciso.

Gli avvelenamenti con l'alcool in Ungheria.

BUDAPEST 1. (U. B.) L'Istituto chimico centrale ha ormai stabilito che in seguito all'avvelenamento con acquavite contenente alcool metilico si verificarono 59 decessi e 71 casi di grave malattia. L'acquavite in questione fu posta in commercio dalla Società vinicola e importatrice di caffè «Atalanta», il cui direttore Szabo prese, come è noto, la fuga, dopo la scoperta di questa faccenda. La polizia ha spiccato mandato di cattura contro lo Szabo, per omicidio in 59 casi, dovuto a mancata sorveglianza.

Le tragedie dell'amore.

LIONE 1. (N). Un impiegato di banca, certo Mario Martin, di 28 anni, tormentava con le sue assiduità la sarta Matilde Gallant, di venti anni, la cui sorella era stata per tre anni la sua amante, ma la Matilde respinse sempre le sue proteste amorose. Poichè era stata minacciata di morte dal Martin, essa si faceva accompagnare ogni sera, ritornando dal lavoro, da suo padre oppure da suo fratello, ma ciononostante il Martin la seguiva. Iersera dopo un'ultima spiegazione presso il domicilio dei parenti della Gallant, il Martin sparò prima contro il fratello della ragazza un colpo di revolver, ferendolo gravemente; poi, con una revolverata alla testa, uccise la Matilde Gallant; con un altro copo si fece quindi giustizia, rimanendo morto all'istante. Il fratello della Matilde è moribondo.

Ragazzo assassinato per libidine.

VIENNA 1. (N). Presso Gumpoldskirchen, in vicinanza del cimitero, fu trovato in un fosso presso l'argine ferroviario della Meridionale, il cadavere di un fanciullo di circa 12 anni. Da un'orribile ferita al collo la testa era quasi recisa dal busto, ed il corpo e la faccia erano pure crivellati di ferite; le mani erano contratte e le vesti stracciate e in disordine. Si deduce che fra l'assassino e la povera vittima sia avvenuta una lotta terribile, e si suppone che si tratti di un assassinio per libidine. Dell'assassino non si ha nessuna traccia; pattuglie di gendarmi perlustrano i dintorni.

CRONACA LOCALE

La toponomastica della „Venezia Giulia" e il Touring

La rivista mensile del Touring Club italiano ha dato nell'ultimo suo numero largo svolgimento alla discussione dei motivi che condussero la potente Federazione al noto conflitto con i consolati di Trieste e di Pola e, possiamo dirlo, con tutta l'opinione pubblica delle nostre provincie.

L'articolo, segnato dalla Direzione del Touring, fa a molti giornali il rimprovero di aver riferito l'incidente con inesattezza di fatto e spostando del tutto gli elementi dai quali dovrebbe ciascuno dedurre i propri giudizi. Il rimprovero non tocca certo il nostro giornale, che si preoccupò fin da principio di restringere la questione nei termini più precisi e più chiari: i quali erano più che sufficienti a far risaltare e la natura dell'errore commesso dal Touring e le ragioni di risentimento del Consolato locale.

Di allargare i termini del dissidio non era affatto bisogno. Per noi, e per tutti gli italiani di qui, e per tutti gli italiani che conoscono le cose di qui, bastavano i tre nomi slavi appiccicati ai nomi di Pisino, di Montona, di Pinguente, in una carta italiana, destinata a gran numero di italiani: non era necessario divagare su altri nomi e su altre circostanze perchè il giudizio assumesse il tono della protesta.

Il Touring cerca ora di far comprendere ai suoi soci perchè abbia introdotto quei tre nomi, e ricorda le due regole che si è prefisso nelle sue funzioni di cartografo. Non accettare i nomi «per lo più tedeschi ed alcune volte slavi, inesistenti nell'uso degli indigeni, arbitrariamente dati a località dove si parla l'italiano da tutta la popolazione o da parte di essa; nomi che in certi casi la burocrazia tenta di introdurre per motivi politici, o in altri sono posti innanzi da tendenze pangermaniche o panslave». Accettare invece quelli che «esistono in doppio, cioè in italiano e in lingua straniera»; i nomi precisamente «dei luoghi dove gli indigeni appartenendo a due diverse lingue, chiamano la stessa località con due nomi, secondo che usano l'una piuttosto che l'altra lingua».

Vi è una profonda ed essenziale differenza, dice il Touring, fra i nomi della prima serie «che sono *inesistenti* nell'uso indigeno e solo imposti dalla burocrazia austriaca o dalle tendenze pangermanistiche», e i nomi della seconda serie» i quali sono invece un *fatto geografico effettivo* dovuto alla coesistenza di due popolazioni di parlata diversa».

Notiamo che il Touring insiste sulle tendenze pangermanistiche, e lascia in una discreta ombra le panslave. Ora, sono precisamente le tendenze panslave che in un'epoca molto vicina a noi hanno coniato i nomi di Buzet, di Motoun e di Pazin; le due ultime semplici storpiature di nomi italiani antichissimi, la prima una qualunque fantasia glottologica. E li hanno coniati insieme ai nomi slavi di Trieste, di Parenzo, di Capodistria, di tutte le località piccole e grandi della regione, non perchè le popolazioni rustiche sentissero il bisogno di nuovi nomi a luoghi noti da secoli col loro nome italiano, ma con lo scopo unico e ben determinato di inquinare l'originario carattere storico di tutte le nostre terre, di contrastare all'italianità il diritto storico sulle sue rocche.

Se la carta del Touring fosse lavoro di carattere scientifico, ammette la direzione del sodalizio, i nomi potrebbero, anzi dovrebbero essere italiani senza eccezione; ma poichè dessa ha carattere pratico e deve andare per le mani di persone che vogliono visitare quei paesi, bisogna che rechi tutti i dati necessarî e non metta le persone nell'impossibilità di farsi capire.

A tutto ciò abbiamo già risposto. Non v'ha contadino slavo che non conosca i nomi italiani di Pisino, di Pinguente e di Montona. E' più probabile che molti contadini slavi non ne conoscano i nomi slavi: poichè altro è il sapere nomi locali esistenti da secoli, e tali sono i nomi italiani; altro è il far l'orecchio a nomi messi in circolazione da un giorno all'altro, senza altri moventi che il ripicco politico e la propaganda nazionale!

Con i nomi italiani di Pisino, di Montona, di Pinguente, i turisti della nazione nostra potranno sicuramente girare tutta l'Istria. Facendosi belli della loro conoscenza delle recenti denominazioni slavo-partigiane, a che gioveranno essi? A propagare vocaboli geografici che i fabbricatori di geografia slava hanno appunto creato per affidarli alla propaganda. Vale a dire, e sia pure con la più rispettabile innocenza, si faranno propagandisti slavi. E ciò in un paese dove cotesta propaganda ha un contenuto spiccatamente antitaliano.

Il preteso valore pratico di tali nomenclature doppie adunque non sussiste: e gli imbarbarimenti dei nomi italiani di Pisino, di Montona e di Pinguente, contrariamente all'opinione del *Touring*, dovrebbero sottostare alla prima sua regola, quella dei nomi che *non si devono accettare* perchè tendenziosi e politici, anzichè a quella dei nomi che si devono accettare perchè esistenti e geografici.

Nè giova all'assunto del Touring il pubblicare una tabelletta statistica, dove con poco simpatico arbitrio mette nelle stesse finche le cifre proporzionali di tre località dell'alta valle dell'Isonzo e delle tre località istriane che sono oggetto della disputa, in modo da ingenerar confusioni nei lettori che dei nostri luoghi non hanno molta esperienza.

L'alta valle dell'Isonzo è slava nelle campagne come nei capiluoghi, e nessuno ha mai contestato questo carattere definitivamente assodatosi del paese, dopo molte infiltrazioni italiane e tedesche, delle quali non sono ancora scomparse le tracce. Ma nell'Istria interna, se le campagne sono occupate dagli slavi i capiluoghi sono altrettanti centri italiani: lo dimostrano appunto le proporzioni fra i 422 italiani di Pinguente annessi dalla statistica ufficiale, e i 144 croati; fra i 1341 italiani di Montona e gli 8 croati. Nè devono trarre in errore i 2558 slavi attribuiti a Pisino di contro a 1101 italiani. In questa cittadella appunto si concentra lo sforzo dello slavismo; gagliardamente lo aiuta il Governo, che vi ha addensato i suoi uffici, con importazione di impiegati slavi quanta se ne vuole, e che vi ha collocato perfino un Ginnasio croato, il quale è divenuto a sua volta centro artificiale di immigrazione.

Rispetto a Montona, noi abbiamo bene il diritto di domandare come sia possibile che una carta italiana faccia bilingue, il nome di una città dove vivono, secondo la stessa statistica ufficiale, non più di 8 croati! Rispetto a Pisino, abbiamo detto per quali imposizioni e per quali artifici si tenti sovrapporre una popolazione slava all'originario e vigoroso ceppo italiano dei suoi abitanti. Rispetto a Pinguente, diremo solo che tutta la grande maggioranza italiana della borgata sente come un insulto il nome che le vogliono dare gli slavi.

Sono rocche combattute, assalite ogni giorno dalle masse delle campagne: ma sono rocche italiane. Si mettano magari in cinque lingue i nomi delle località rusticane che le circondano; ma a questi luoghi, dove l'italianità si difende, dove tutto rivela l'italianità originaria e la tradizione nostrana tenace, si risparmi l'offesa che hanno escogitato quelli d'oltralpe!

Non apriremmo bocca, se la diffusione di questi nomi non d'origine slava, ma di partigianeria slava, fosse imposta, come si dice, da criteri pratici o tecnici. Ma poichè questo non è; poichè non è vero che ai campagnoli si debbano dimandare di nomi slavi per aver «sicurezza di indicazioni», poichè essi conoscono tutti l'antico nome italiano delle località e non tutti il nome bastardo ancora fresco di fabbrica, non è atto di coscienza italiana l'aiutare alla diffusione di una nomenclatura creata con scopo antitaliano e solo legittimata negli slavi dalla loro passione contro di noi.

La rivista del Touring ammette che, nel preparare le carte turistiche, in qualche nome si possa sbagliare o si possa essere sbagliati: e noi teniamo conto di questa allusione a un pentimento. In questo caso, essa soggiunge, sarebbe bene il corrispondere con la Direzione ed aiutarla, non limitandosi a protestare violentemente senza discutere.

Ma debbono forse sapere i Consolati locali che cosa fa e che cosa intenda fare la Direzione, se essa a priori non li informa e non li consulta?

Per non essere stati consultati, come lo si era promesso, e per nessun altro motivo, si dimisero i consolati locali di Trieste e di Pola. Chè se si fosse chiesto a tempo il loro consiglio, non certo la carta automobilistica d'Italia recherebbe aggiunte slave ai nomi di Pisino, di Pinguente e di Montona!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla prima decuria, contributo per l'ottobre, cor. 10.

Da una compagnia di buontemponi in una lieta ricorrenza nella trattoria Valle in via del Farneto cor. 6.64.

Da Pieruccio, esultando per un'immensa grazia ricevuta, cor. 2.

Dagli amici del sig. Giacomo Osmo, per il suo 25.o anno di servizio, cor. 17.

Il nuovo regolamento al Punto franco inattuabile. La Deputazione di Borsa ci comunica: Il nuovo regolamento entrato in vigore col 1. agosto per il servizio ferroviario nel Punto franco si dimostrò praticamente inattuabile con riguardo alle esigenze del traffico marittimo e portuale d'un grande emporio, e specialmente venne generalmente disapprovata la nuova pretesa di dover ordinare i vagoni necessari 24 rispettivamente 36 ore prima, non venendo accettate ordinazioni fatte dopo le 2 pom. Con ciò apparisce difficoltata la pronta scaricazione dei navigli e lo sgombero degli «hangars».

Contro le nuove disposizioni ostacolanti lo sfogo del movimento portuale, la Camera di commercio, sollecitata dagli interessati, mosse energiche rimostranze presso i Ministeri e le ferrovie interessate, e giova sperare che verranno ripristinate le norme vigenti finora, che si dimostrarono sempre perfettamente corrispondenti.

Gl'inconvenienti contro i quali protesta la Deputazione di Borsa sono stati ampiamente illustrati nella parte commerciale del «Piccolo della sera» di ieri.

Congresso della Società degli studenti triestini. Domenica mattina ad ore 11 si terrà il congresso annuale della Società degli studenti triestini. All'ordine del giorno sono la relazione sull'attività sociale, la relazione sul bilancio, la relazione sull'attività della Sezione alpina, l'elezione della nuova direzione e proposte eventuali.

Associazione Ginnastica. Nella prossima settimana s'inizierà all'Associazione Ginnastica l'attività di tutte le sezioni rimasta interrotta durante l'estate. La palestra, che per un paio di mesi non aveva accolto che pochi instancabili giovani ai quali il caldo pareva non dovesse dar noia, troverà ora tutto il suo pubblico: un pubblico di bambini che attenti e disciplinati seguiranno gli ordini del loro maestro; di giovani robusti che nell'esercizio fisico addestreranno il corpo ai movimenti più salubri e più eleganti; di giovani fanciulle, di signorine e di signore che con la grazia del loro sorriso porteranno la gaiezza e la vivacità nell'ambiente che fu sempre il più caro di tutti alla nostra gioventù. Nella prossima settimana dunque rifiorirà in tutte le sue varie manifestazioni l'attività della Ginnastica e nella prossima settimana sarà pubblicato l'orario di quest'attività.

Le inscrizioni si cominceranno ad assumere nella cancelleria sociale già lunedì e precisamente dalle 5.30 alle 7.30 pom. per gli allievi di ginnastica che non hanno mai frequentato la palestra; dalle 8 alle 9 per gli allievi e per i soci della sezione scherma e per gli allievi soci e signore della sezione ciclistica. Martedì dalle 5.30 alle 7.30 si iscriveranno le allieve che non hanno mai frequentato la palestra e dalle 7.30 alle 8.30 le signorine della sezione ginnastica; dalle 8.30 alle 9.30 si faranno le inscrizioni per la sezione di pattinaggio artificiale per la quale quest'anno è stata fissata una piccola tassa. Mercoledì dalle 5.30 alle 7.30 si inscriveranno gli allievi e giovedì alla stessa ora le allieve che negli anni scorsi frequentarono la palestra. L'inscrizione dei soci ginnasti si farà mercoledì alle 8.30. Le signore della sezione corale si iscriveranno sabato 9 corr. dalle 7 alle 8 ed i signori nello stesso giorno dalle 8 alle 9.

Tutti coloro che si inscrivono devono avere la tessera di riconoscimento per l'anno in corso (color rosa) e quelli che ancora non l'avessero possono ritirarla nella segreteria sociale. Gli allievi e le allieve devono essere accompagnati dai genitori.

Gli esami di magistero per le scuole popolari e cittadine in lingua italiana cominceranno nel civico Liceo femminile lunedì 8 novembre p. v. alle ore 8 ant. Le domande di ammissione sono da presentarsi per il tramite del Consiglierato di Luogotenenza alla direzione della commissione esaminatrice presso la Luogotenenza in Trieste entro il 15 ottobre, e devono essere corredate:

I. Per le scuole popolari generali: a) da una breve esposizione delle circostanze personali e del corso degli studi fatti (curriculum vitae); b) dall'attestato di maturità ottenuto presso una scuola magistrale; c) dalla prova d'aver fatto, dopo sostenuto l'esame di maturità magistrale, per lo meno due anni di pratica indipendente presso una scuola popolare pubblica o presso una scuola popolare privata con diritto di pubblicità. S'indicherà inoltre se s'intende di dare l'esame della lingua tedesca come materia d'insegnamento, oppure soltanto come coltura. II. Per le scuole cittadine (complementari): a) da una breve esposizione delle circostanze personali e del corso degli studi, specialmente di quelli fatti per prepararsi all'insegnamento di quelle materie per le quali si chiede l'abilitazione; si aggiungerà l'indicazione delle opere a tale scopo utilizzate; b) dall'attestato di abilitazione al magistero per le scuole popolari generali; c) dalla prova di avere insegnato (in modo indipendente) per almeno tre anni presso una scuola popolare o presso altre scuole.

Nel detto giorno di lunedì 8 novembre avranno principio anche gli esami di completamento per l'insegnamento della lingua tedesca e gli esami di abilitazione per la lingua francese ed inglese.

Scuola commerciale di perfezionamento della Lega degli impiegati civili. Col giorno 18 corr. seguirà l'apertura dell'anno scolastico 1909-1910 della Scuola di commercio istituita dalla Società di protezione fra impiegati civili, oggi Lega degli impiegati civili.

La Direzione della Lega, di concerto con la Direzione della Scuola, apportò però alcuni cambiamenti, così che in linea didattica la Scuola stessa venne equiparata alle numerose scuole commerciali di perfezionamento esistenti in altre province dell'Austria. Questo genere di scuole venne istituito allo scopo di fornire ai praticanti delle aziende commerciali l'istruzione teorica e in quanto possibile anche pratica, in quei rami di commercio che sono indispensabili all'esercizio della loro professione, ed in via subordinata, di offrire agli impiegati di commercio l'opportunità di integrare le loro cognizioni commerciali.

Non è possibile non riconoscere l'utilità di questa istituzione, la quale, sorta specialmente in favore di quei giovani che non hanno avuto l'opportunità di frequentare una scuola di commercio, è diretta anche a fornire ai principali un personale provvisto di quel corredo di cognizioni che è riconosciuto oramai indispensabile in qualsiasi azienda mercantile.

La Scuola commerciale di perfezionamento consta di tre corsi obbligatori e di quattro corsi liberi. L'insegnamento abbraccia le seguenti materie: a) obbligatorie: Lingua italiana, aritmetica, elementi di diritto commerciale e cambiario, contabilità, corrispondenza e lavori di scrittoio, geografia, merceologia, procedura doganale, calligrafia; b) libere: Lingua italiana (corso di perfezionamento), lingua tedesca, lingua francese, lingua inglese.

Gli alunni si dividono in ordinari e straordinari. Ordinari sono da considerarsi i praticanti di commercio obbligati alla frequentazione in base all'ordinanza ministeriale d. d. 24 febbraio 1883 N. 3674 B. O. M., vale a dire quelli che compiuto il 14.o non hanno ancora raggiunto il 18.o anno di età e non possono comprovare di avere assolto una scuola di commercio. Gli impiegati ed i praticanti di commercio che sono soggetti alle disposizioni di quest'Ordinanza verranno ammessi in qualità di alunni straordinari.

Per l'ammissione nel I. corso della Scuola commerciale di perfezionamento, si richiede: a) la prova che l'aspirante abbia raggiunto il quattordicesimo anno di età ed abbia corrisposto alle prescrizioni di legge sulla frequentazione della scuola popolare; ovvero b) la prova di possedere sufficenti cognizioni nel leggere, scrivere e far di conti; il che eventualmente sarà da dimostrarsi mediante un esame di ammissione.

Praticanti che hanno frequentato almeno due classi della Scuola complementare (cittadina), del Ginnasio, della Scuola reale o di altra scuola a queste equiparata, possono venire ammessi direttamente al II. corso, senza aver bisogno di dare un esame.

A coloro che frequentarono già uno o più corsi di una Scuola commerciale, potranno essere accordate speciali facilitazioni.

L'inscrizione degli alunni nelle classi superiori dei corsi linguistici, seguirà in base al certificato di frequentazione della Scuola commerciale di perfezionamento dell'anno precedente o di altro certificato corrispondente; in caso diverso in base ad esame d'ammissione.

L'anno scolastico avrà la durata di 7 mesi e terminerà il 15 maggio 1910, e l'istruzione sarà impartita in tutti i giorni della settimana dalle ore 7.30 alle 9.30 pom.

L'inscrizione degli allievi avrà luogo dal 5 al 12 corr., nella sede della Lega degli impiegati civili (via Stadion N. 7) dalle 7 alle 9 pom. La tassa d'inscrizione è di corone 2.

Civiche scuole serali per adulti maschi. Non sarà mai abbastanza raccomandata ai nostri operai la frequentazione delle scuole serali per adulti, cui il Comune provvede con intelletto d'amore come a mezzo sicuro di elevazione morale ed intellettuale del nostro ceto operaio. Quest'anno sono state introdotte molte innovazioni, che rendono queste lezioni serali sempre più corrispondenti all'alto scopo cui si mirò con la loro istituzione.

Nella civica scuola di via San Maurizio N. 16, oltre al corso per analfabeti, saranno tenuti tre corsi graduali di lingua italiana e di aritmetica, un corso speciale di geografia e storia, uno di fisica, uno d'igiene e pure corsi speciali di lingua tedesca. Le lezioni verranno impartite nei giorni lavorativi dalle ore 7.30 p. in poi. Ogni domenica, inoltre, dalle 9 alle 12 ant., si terranno lezioni di disegno geometrico in due corsi progressivi.

Le inscrizioni si ricevono nell'edificio scolastico di via della Scuola nuova N. 14 ogni sera, dalle 7 alle 9, fino al 2 corr.; domenica 3, dalle 10 alle 12 ant.; e lunedì 4, dalle 7 alle 9 pom.

Nella sezione commerciale della civica scuola per adulti si terranno due corsi di contabilità e due corsi di lingua tedesca, con speciale riguardo alla scrittura d'affari e alla corrispondenza commerciale. Le inscrizioni per questa sezione vengono assunte nella scuola popolare e cittadina di via Parini seralmente fino al 2 corr., dalle 8 alle 9; domenica 3, dalle 10 alle 12 ant.; e lunedì 4, dalle 7 alle 9 pomer.

Matrimoni. La signorina Maria Gelletich col signor Giovanni Tarabochia.

La nuova Giunta del Comitato pubblici festeggiamenti. La Giunta esecutiva del Comitato cittadino dei pubblici festeggiamenti ha rassegnato il mandato alla Federazione generale degli esercenti e questa ha già incaricato quattro suoi direttori e quattro membri del cessante Comitato cittadino di costituire la nuova Giunta esecutiva. Sono state già prescelte pure altre ragguardevoli persone per completare la Giunta esecutiva ed altre per formare il Comitato d'onore, chiamato a presiedere ai pubblici festeggiamenti.

Nomina. L'ingegnere Ermanno Teuschl, praticante edile presso il Governo marittimo, fu nominato aggiunto edile nella X classe degli impiegati dello Stato presso lo stesso dicastero.

L'Agenzia ufficiale comunica da Vienna che in occasione dell'inizio della nuova sessione triennale del Supremo Consiglio sanitario, il ministro dell'interno ha chiamato a far parte dello stesso il protofisico comunale di Trieste, dott. Achille Costantini.

Per la stazione climatica di Grignano. Avendo la Luogotenenza approvato gli statuti della nuova Società per l'incremento della stazione climatica di Grignano, questa terrà la sua adunanza costitutiva domani, alle ore 10 e mezzo ant., nel salone mezzanino del Restaurant Dreher, piazza della Borsa.

Società fra i proprietari droghieri. L'altra sera questa Società tenne, in seconda convocazione, il suo congresso generale ordinario. Approvati il verbale del precedente congresso e la gestione finanziaria del passato anno sociale, il socio signor Wührer propone, e l'assemblea approva, di raccomandare caldamente ai propri consoci di attenersi all'orario invernale che entrò in vigore ieri e, cioè: apertura dei negozi alle 7.30 ant. e chiusura alle 8 pom.

Il sig. Marco propone e l'assemblea approva un ringraziamento alla cessata direzione.

Per acclamazione vengono rieletti a far parte della nuova direzione i signori: Paolo Lavagna presidente, Francesco Bolle, Guglielmo Brachetti, Enrico Ferrazzutti, Eugenio Krasna, Dod. Nagelschmid, Ant. Ursich, direttori; Giorgio Naibo, Vittorio Toso e Ant. Pasco, revisori.

Nella milizia e nella riserva. Il Consigliere di Luogotenenza pubblica la seguente notificazione: In conformità ai §§ 125:4 e 133:5 delle norme sull'armamento parte I i coscritti triestini della leva militare di quest'anno dal N. di sorteggio 760 della prima classe al N. 231 della seconda classe di età vennero incorporati nella milizia, dal N. di sorteggio 248 della seconda classe al N. 231 della terza classe di età nella riserva di supplemento dell'esercito, e dal N. di sorteggio 238 della terza classe al N. 1062 della terza classe di età nella riserva di supplemento della milizia.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Antonio Merli dal dott. Cesare Sanguinetti cor. 20 a favore del fondo orfani e vedove della Società Operaia triestina.

Per onorare la memoria della defunta loro madre signora Fanny ved. Forti, dalle famiglie Giuseppe ed Ugo Forti cor. 200 a favore della Società degli Amici dell'infanzia per un letto che porti il nome dell'estinta.

Per onorare la memoria del diletto bambino Alberto Repich dal sig. Vittorio Pagan cor. 10 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

— La Società delle Corse elargì alla Poliambulanza e Guardia medica corone 50.

Giubileo di servizio. Il sig. Carlo Zavagno, caposezione presso il locale Stabilimento austriaco di credito, ha compiuto ieri il venticinquesimo giubileo di sua proficua attività. L'egregio funzionario, che nell'esercizio delle sue importanti attribuzioni ufficiali, come pure nei suoi rapporti privati, seppe cattivarsi la stima generale, fu in questa lieta circostanza fatto segno alle più cordiali manifestazioni d'affetto da parte di tutti i colleghi, i quali gli presentarono, con acconce parole, un orologio d'oro ed altri doni, che egli gradì vivamente commosso.

L'assistenza pubblica nel settembre. Durante il mese di settembre u. s. sono stati erogati dalla Direzione generale di pubblica beneficenza a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei poveri (sezione Assistenza pubblica) i seguenti sussidi ai poveri esterni: mensili fissi a vedove con bambini ed a singoli individui inabili al lavoro cor. 4936; sussidi straordinari cor. 4326; razioni di minestra 17500; razioni di pane 24806; vestiti nuovi completi 20; stivali paia 23; altri indumenti 5. Nella Pia Casa vennero accolte 26 persone.

Una gita dell'«Alpina delle Giulie». La Società «Alpina delle Giulie» indice per domani domenica un'escursione da Pirano a Capodistria. Partenza per Pirano alle ore 7.30 col piroscafo; arrivo a Pirano alle 8.45; indi direttamente per Strugnano, Isola a Capodistria. Partenza da Capodistria col piroscafo alle ore 1.15 e arrivo in città alle 2 pom.

Il concorso di bellezza infantile al Teatro Eden. Le inscrizioni per il concorso di bellezza infantile, che avrà luogo domani, domenica, al Teatro Eden, si sono chiuse ieri. I bambini inscritti sono 350, e ciò fa credere assicurato il successo del concorso. A far parte della giurìa, assieme agli altri artisti, è stato chiamato anche il signor Guido Grimani.

Trattenimento musicale. Come annunciato, questa sera ha luogo nella sala del Circolo «Tergeste», in via dell'Istituto, un concerto organizzato dal maestro Olimpio Della Libera.

Convegni sociali. Il Club sportivo «Sempre Avanti» invita i soci a trovarsi per le 12.30 di domenica, per proseguire uniti alla volta di Opicina, onde assistere alle corse sociali.

★ Il fascio sportivo «Quercus» indice per stanotte, sabato, una marcia notturna d'allenamento alla volta d'Isola, col seguente programma: partenza alle 11 pom. dal Caffè Fabris; percorso: Trieste-Capodistria-Isola-Capodistria; ritorno da Capodistria a Trieste mediante il piroscafo.

★ Il Club ciclistico «Forti Uniti» indice per domani, domenica, una gita sociale alla volta di Senosecchia, con partenza dalla sede sociale, per assistere alle corse indette dal Club sportivo «Sempre Avanti».

★ La Direzione del Club veloce Trieste dà questa sera, nella propria sede sociale, al Ristorante «Moncenisio», alle ore 8.30, una festicciuola in onore della fanfara sociale, al cui maestro, sig. Bisiach, ed al sostituto, sig. Ruan, verranno consegnate artistiche medaglie di benemerenza. A parteciparvi vengono invitati tutti i soci componenti la fanfara e quelli componenti il comitato feste.

★ Il Circolo trentino di beneficenza avverte i propri soci che le sedute del Circolo si terranno il primo sabato di ogni mese, incominciando con sabato 2 ottobre, nel Restaurant «Cooperativa», alle ore 9 pom.

★ Il Circolo sportivo «Olimpia» farà domani 3 corr. una gita sociale alla volta di Satoriano. Ritrovo alle 6.30 ant. al «Caffè Francese». Nel pomeriggio è fissata, poi, una gita sociale a Opicina per assistere alle corse ciclistiche indette dal Club sportivo «Sempre Avanti».

★ Il Club ciclistico triestino bandisce per domani domenica una gita alla volta di Opicina, per assistere alle gari ciclistiche del Club sportivo «Sempre Avanti». Partenza alle ore 1.30 pom. dai Portici di Chiozza.

★ La sezione sport dell'A. G. T. indice per domenica 3 corr. una gita alla volta di Orlek. Invita perciò i componenti la squadra a volersi trovare alle 3.15 pom. in sede sociale (piazza Nuova 1).

★ Il C. C. «Rapido» invita i soci ad essistere in corpore alle corse ciclistiche indette dal locale C. S. «Sempre avanti». La partenza seguirà dal caffè Nuova York alla 1 pom.

★ La sezione ciclistica della S. «Edera sportiva» farà domani una gita per Satoriano fermandosi a Opicina per assistere alle gare ciclistiche del C. S. «Sempre avanti». Partenza dai Portici di Chiozza alle 1.30 pom.

★ Domani domenica nella sala delle rose (via S. Marco 1) per cura del Circolo democratico di Rena nuova seguirà il primo trattenimento di danza che avrà principio alle 5 pomeridiane.

Gite per mare. Domani, domenica, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Pirano e Portorose col pir. «Istria»; partenza dal nuovo molo della Sanità alle 3 pom.; ritorno da Portorose alle 6.15 e da Pirano alle 6.45 pom.;

per Isola col pir. «S. Marco»; partenza dalla riva della Sanità alle 3.15 pom.; ritorno da Isola alle 6.30 pom.;

per Monfalcone col pir. «Besenghi»; partenza dal molo San Carlo alle 2.45 pom.; da Monfalcone alle 7 pom.;

per Capodistria col pir. «San Giusto»; partenza da Trieste alle 2 e tre quarti pom.; ritorno da Capodistria alle 6 e mezzo.

Morte improvvisa. Ierlaltro la sarta Giulia Richt, di 41 anni, nubile, da Trieste, abitante in via del Farneto N. 6, quarto piano, mentre era occupata nelle sue faccende, fu colta da malore improvviso e spirò quasi subito per attacco di vizio cardiaco. Il cadavere fu trasportato col furgone dell'Impresa Zimolo nella Cappella mortuaria a San Giusto.

Falso allarme d'incendio. Ieri mattina i guardiani di servizio sulla Lanterna videro grosse nubi di fumo frammiste a fiamme che s'innalzavano sul pendìo a mare della collinetta di Grignano, tanto che anche l'albergo del luogo ed altre casette attigue sembravano fossero pure preda al fuoco.

Avvertitone l'ufficio dei piloti, questi comunicarono il caso all'ispettore della Capitaneria cav. Niseteo, il quale ordinò al cap. Frausin di recarsi sul luogo con l'«Audax». In breve il vaporetto partì a quella volta e durante il tragitto sul-l'«Audax» furono armate le pompe e le rispettive maniche. Giunto che fu nel porto di Grignano, il cap. Frausin potè vedere che un incendio esisteva di fatto, ma questo era voluto dai villici stessi i quali su di alcuni appezzamenti di terreno facevano bruciare erbacce e foglie secche, mentre non correvano alcun pericolo nè le casette nè l'albergo Grignano.

A proposito della notizia pubblicata giorni fa sotto il titolo «Povera bestia», il vetturino Carlo Pitton ci prega di rilevare che il cavallo, di cui si trattava, era attaccato al suo «brougham», nel quale era un sacerdote. Il cavallo non aveva una larga e purulenta ferita a uno dei ginocchi anteriori, ma una semplice escoriazione, talchè il veterinario dott. Fantin giudicò la bestia abilissima al lavoro.

★ Il falegname Vittorio Masti, imputato di essersi trattenuto alcuni ordigni di proprietà di tale Falbier, è venuto ai nostri uffici per dichiararci ch'egli non aveva restituito gli ordigni in parola per semplice trascuranza. Se minacciò, poi, il collega, fu perchè in preda all'ira e perchè ingiuriato. Interrogato alla Polizia, fu lasciato andare. La cosa verrà trattata in Tribunale.

Pezzo d'asino! Giovedì mattina, alle 11.30, un asinello attaccato ad un carretto che stazionava in piazza della Barriera vecchia, non si sa per quale motivo si imbizzarrì e si diede a pazza corsa, con grande pericolo dei passanti che dovettero scansarsi in fretta e furia. Tale Maria Troier, che attraversava la strada tenendo in braccio una bambina di 2 anni e mezzo, non giunse in tempo ad evitare l'infuriato animale e ne fu atterrata e travolta. Per buona sorte, però, nè la donna, nè la bambina riportarono alcuna lesione. La Troier s'ebbe solo un largo strappo nel vestito, risentendo un danno di sei corone circa. L'animale fu poi fermato da una guardia municipale.

Si apprese che l'asinello apparteneva alla villica Maria Ferlanich, di 54 anni, di Sant'Odorico della Valle (Dollina) e, come responsabile di negletta custodia, la guardia la denunciò alla polizia. La Troier, che per l'urto subito era rimasta assai scossa, fu accompagnata alla sua abitazione, in via dei Piccardi N. 7.

Durante il lavoro. Ieri, mentre Francesco Zidaric, di 59 anni, lavorava a S. Rocco, gli cadde addosso un grosso pezzo di ferro, che gli produsse una frattura e alcune contusioni al femore destro. Accompagnato all'Ospedale, venne accolto nella quarta divisione.

★ Isidoro Ienco, di 37 anni, abitante in Guardiella N. 439, capo-movimento d'una impresa di carriaggi, saltando giù da un carro, cadde e riportò una frattura al femore sinistro e contusioni con probabili lesioni interne. Venne accolto nella quarta divisione.

★ Giuseppe Petek, di 21 anni, bracciante alla Ferrovia Meridionale, abitante in via Bergamasco N. 12, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava al «Sylos», cadde da un vagone e riportò una ferita al piede destro. Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, questi gli prestò le cure necessarie, poi lo inviò all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Per mano altrui. Il marittimo Ferdinando Nadaia, di 20 anni, abitante in via di Riborgo N. 35, iernotte si presentò alla Stazione centrale di soccorso perchè era stato percosso in un'osteria ed aveva riportato una ferita di taglio all'orecchio sinistro.

★ Bruno Angeli, di 12 anni, abitante in Chiadino N. 608, ieri fu percosso da un altro ragazzo e riportò escoriazioni al collo, alla faccia ed al naso.

Rodolfo Bech, di 24 anni, cocchiere, abitante in via del Solitario N. 2, che in osteria ebbe questioni con un altro avventore e ne fu morsicato al collo.

★ Ferdinando Stranzer, di 33 anni, carbonaio, abitante in via del Molino a vento N. 4, iersera trovò questioni con dei colleghi, e ne fu percosso in modo da riportare una ferita lacera alla fronte.

★ A Ferdinando Romoli, di 35 anni, cocchiere, abitante in via del Coroneo N. 5, iersera in osteria fu scagliato contro un bicchiere. Riportò una contusione con ematoma allo zigoma sinistro.

★ Giovanni Caris, di 40 anni, muratore, abitante in S. Maria Madd. Inf. N. 264, aggredito da sconosciuti (?), riportò escoriazioni alla schiena, al naso e contusioni all'occipite.

Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Piccolo bottino. Ierlaltro, fra le 5 del pomeriggio e le 11 di sera, ignoti ladri entrarono nella cameretta di Maddalena Delorenzo, venditrice di limonata, abitante in via dell'Altana N. 10, e, dopo aver posto tutto a soqquadro alla ricerca di chi sa quale tesoro, si accontentarono d'intascare 30 corone che si trovavano nel cassetto di un mobile. La danneggiata denunciò la cosa alla polizia, la quale, recatasi ad assumere i rilievi di legge, constatò che la porta era stata aperta con chiavi adulterine.

Cane che morde. Elena Medaz, di 35 anni, abitante a Servola, fu morsa ieri da un cane al braccio sinistro e dovette recarsi alla Guardia medica, ove ottenne le cure necessarie e le fu cauterizzata la ferita.

Acqua ragia invece d'acqua. Giovanni B., di 50 anni, falegname, iermattina, mentre lavorava in una casa, essendo brillo, invece d'acqua, bevette da una bottiglia acqua ragia. Venne accompagnato alla Guardia medica, ove gli si fece la lavatura dello stomaco, poi fu inviato all'Ospedale, ed ivi accolto nelle sale d'osservazione.

All'osteria. Ferdinando Nadaja, di 20 anni, abitante in via di Riborgo N. 35, si trovò ieri coinvolto in una rissa scoppiata in un'osteria e ricevette un colpo di coltello che gli produsse una ferita di taglio all'orecchio sinistro. Fu medicato all'«Igea».

Cadute. Giovanni Rimbaldo, di due anni e mezzo, abitante in piazza Cavana N. 6, cadde ieri e riportò una ferita di taglio alla fronte. Fu medicato all'«Igea».

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorse ieri all'«Igea»: Maria Scher, di 11 anni, per farsi estrarre un uncinetto che le si era conficcato nel pollice sinistro; Giovanni Starz, di 17 anni, per ferita al dorso della mano sinistra; Giuseppe Bresiger, di 33 anni, per farsi estrarre una scheggia di legno dal calcagno destro.

★ Ricorsero alla Guardia medica: Giovanni Britz, di 17 anni, bracciante, abitante in via della Caserma N. 14, per contusioni ed escoriazioni alla mano sinistra; Emilio Rode, di 14 anni, apprendista macellaio, per una ferita lacera al pollice destro; Pietro Inghe, di 49 anni, oste, abitante a Roiano N. 2, per una ferita lacera all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *S. N.* Secondo il Codice civile italiano il minore che abbia compiuto il diciottesimo anno d'età può essere emancipato dal padre o, in mancanza di questo, dal consiglio di famiglia. Nel primo caso il padre deve fare la relativa dichiarazione davanti al pretore. — *Antonio.* Si rivolga ad un avvocato; la questione è troppo complicata per poterLe dare in proposito un parere sulla base dei dati, molto scarsi e poco chiari, ch'Ella ci fornisce. — *Moribondo.* Sì. Un testamento scritto e firmato di proprio pugno è valido. — *Amour.* 1) A Parigi vi è una forte colonia italiana. 2) Si Ella può istruire in casa i propri figli, ma deve notificare tale Sua decisione all'autorità scolastica. — *Lisetta.* Il dazio per strumenti musicali è di 24 corone per 100 chilogrammi. — *Cacciatore.* Per informazioni si rivolga al Commissariato generale dell'esposizione di caccia a Vienna, Lothringerstrasse 16. — *Astrofilo.* Le comete sono astri costituiti da materia poco densa in cui si riconosce la presenza di idrogeno, idrocarburi, talvolta di cianogeno ecc. Generalmente s'aggirano intorno al Sole descrivendo delle orbite ellittiche molto allungate («comete periodiche»), talora le orbite sono aperte (parabole, iperboli) onde dopo essersi avvicinate al Sole se ne allontanano tanto da sottrarsi alla sua attrazione. Per 18 fra di esse è stata determinata accuratamente l'orbita e si sono osservati i ritorni al perielio, per un centinaio circa di altre è stata riconosciuta la periodicità ma si osservò una sola apparizione. Per lo più sono telescopiche, rare volte in vicinanza del perielio acquistano tale splendore da essere visibili ad occhio nudo, offrendo lo spettacolo mirabile di lunghe scie luminose («code») in direzione opposta al Sole. — *Inesperta.* Disinfetti quel recipiente con una soluzione di acido fenico al 5% o con latte di calce. Per i mobili adoperi la formalina che potrà adoperare anche per i libri. — *Orzo Muggia.* Il ciclista Guignard creando a Monaco il «record» mondiale dell'ora con chilometri 101 e 603, montava una bicicletta ed era allenato da una grossa motocicletta fornita di rullo e paravento. — *Dolores.* Non consigliamo nè cure, nè specifici. Si rivolga ad un medico. — *Furlan.* Trieste-Palmanova: via Cervignano III classe omnibus cor. 5.95.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.8, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758. Oggi: alta marea 10.02 ant. e 11.42 pom. - Bassa marea 4.— ant. e 4.20 pom.

Ogni giorno una. Si fa una vivace conversazione sulla bellezza umana.

— Io non posso soffrire i brutti - dice una signorina piuttosto attempata, che non era stata bella neanche a diciotto anni.

— Proprio no? - rimbecca un avvocato celibe, piuttosto vecchio e molto mordace.

— No! - ripete la signorina con fuoco; mi sentirei capace di strangolarli tutti!

— Da noi, il suicidio non è punibile, signorina!

TEATRI.

Politeama Rossetti. Stasera terza rappresentazione della «Wally» di Alfredo Catalani. Domani, domenica, alle 3.30 del pomeriggio, il «Werther» di Massenet, a prezzi popolari, con gli artisti delle rappresentazioni serali.

Fenice. Una magnifica folla accorse ieri alla prima recita di questa nuova stagione del Teatro popolare, che si inaugurò nel modo più brillante. La serata fu lieta e tutta risonante d'applausi. Si recitava «Il mondo della noia» del Pailleron, titolo che i manifesti italiani conservano da molti anni, mentre, per non perpetuare un brutto francesismo, meglio si dovrebbe dire «la società» della noia. Ma quello di rinverdire i titoli tradotti sarebbe un problema da studiarsi. Comunque, ciò non ha nulla a che fare con la nostra noticina di cronaca, la quale dev'essere tutta rosea dal principio alla fine. Dato il pregiudizio della «presentazione» della compagnia alla prima recità, la scelta fu opportuna; infatti sfilarono iersera dinanzi al pubblico - attento, espansivo, giovanile (c'erano molte ragazze in teatro) tutti i principali artisti dell'ottima compagnia Mariani-Calabresi - artisti molto favorevolmente conosciuti. Ed è inutile rilevare che Teresa Mariani ed Oreste Calabresi furono accolti da acclamazioni speciali, quali si tributano soltanto ai più valorosi campioni della scena italiana. Ma per mettere in luce tutti gli elementi della eletta schiera, i due illustri titolari della compagnia vollero concedersi il lusso di restare la prima sera quasi nella penombra. Calabresi si presentò nella particina del «Generale», con un capolavoro di «truccatura» e con certe piccole estemporaneità tutte sue; la Mariani, squisitissima, deliziosa attrice, volle riservarsi la parte della seconda donna: la «sottoprefettessa», e ne fece una piccola miniatura. Una prima attrice che fa una parte da seconda donna è un caso abbastanza raro davvero, oggi in cui tante seconde donne si improvvisano prime attrici con una disinvoltura maravigliosa!

«Susanna» era Giannina Chiantoni-Sabatini; e la graziosa attrice sfoggiò tutte le risorse del suo temperamento vivace, facendosi caldamente applaudire anche a scena aperta nelle scene più importanti. Accanto a lei, il Sabatini fremette di facile gelosia e susurrò di idillico amore nelle vesti di «Ruggero»; la Zucchini-Maione, pur esuberando un po' in comicità, disse il verbo del satirico autore con lepidezza divertentissima; il Baghetti sottolineò gaiamente i motti di spirito profusi nella parte del «sottoprefetto»; il Bertramo compose con garbo la caricatura del letterato alla moda sdolcinato e «poseur», con cui il Pailleron, come è noto, volle satireggiare il poeta francese Caro; la signora Bardazzi-Bertramo diede la voluta nota comica alla rigidezza britannica di «miss Lucy»; e tutti gli altri filarono con perfetta fusione, formando un assieme omogeneo e sicuro. Forse in qualche scena e in qualche figura il colore fu anche soverchio; ma il pubblico proruppe tutta la sera in applausi, decretando alla compagnia il più caloroso ed unanime successo, tale da farne trarre il miglior presagio per l'andamento della stagione.

Questa sera avremo frattanto la prima novità: «La buona figliuola» di Sabatino Lopez, che giunge a noi, dopo una serie di trionfi, attesa col più vivo interessamento.

Eden. Numeroso e scelto pubblico ieri sera alla prima rappresentazione del nuovo programma. Lo spettacolo, che comprende dei numeri davvero meritevoli di nota per bellezza, attrazione ed eleganza, incontrò il completo favore degli spettatori. Applaudite le canzonettiste Mimy Hirondelle, Fausta Aigle, la «soubrette» viennese Louise Fischer e l'eccentrica Coquette Empire. Quest'ultima provocò, involontariamente, verso la fine dello spettacolo l'incidente di cui parliamo più sotto. Un simpatico macchiettista si dimostrò il sig. Ferruccio Guerriero, applaudito anche per le sue riproduzioni dei vari dialetti italiani.

I due giovani negri americani Rudi e Fredi Walker piacquero moltissimo nelle loro originali danze. Il più giovane presentò anche delle macchiette comiche che suscitarono viva ilarità. Alla fine, calorosissimi applausi richiamarono al proscenio i due eleganti ballerini mori e.... la loro madre, una voluminosa negra.

Furono pure applaudite «Les Oscar's» nelle loro sfarzose danze franco-spagnole, e la danzatrice internazionale Maggie Sattley.

Il «trio» Golz, composto di due donne e di un uomo, si produsse poi in alcuni esercizi arditissimi d'equilibrio e di acrobatismo, che riscossero molti applausi. Gli Hamilton Brothers, comici eccentrici americani, interessarono pure con le loro eccentricità e la pittura istantanea di bei paesaggi. Il numero che più piacque fu, però, quello di Les Billward, il famoso giocoliere distratto, che in un quarto d'ora rompe a dozzine piatti e uova. L'ilarità che egli suscita nel pubblico con i suoi lazzi è irrefrenabile.

Nell'insieme, quindi, uno spettacolo bellissimo, presentato con proprietà ed eleganza.

★ La serata fu disturbata da un incidente che indispose vivamente il pubblico. Ne fu causa il soverchio zelo d'un commissario di polizia.

Si era al penultimo numero del programma. L'eccentrica Coquette Empire stava cantando una melodia e una dozzina di giovani signori che sedevano nella barcaccia di destra, ne accompagnava i ritornelli in coro, come aveva fatto prima con le canzonette d'una «soubrette» viennese. D'un tratto il commissario di polizia, che si trovava in teatro, obbedendo ad un cenno del commissario sup. Ziegler, il quale era in un palco, credette di dover intervenire e far tacere i giovani della barcaccia. Da tutte le parti si levarono proteste. Successe poi un pandemonio, quando si vide che una guardia era entrata nella barcaccia e apostrofando.... in tedesco i giovani che vi si trovavano, voleva per conto proprio redarguirli. Dopo qualche minuto, visto che le legittime proteste del pubblico non accennavano a finire, il commissario fece uscire la guardia dalla barcaccia.

La serata, sino a quel punto riuscita bellissima, fu dall'incidente guastata completamente. L'ultimo numero del programma si svolse infatti fra continui rumori. Tutto non era però ancora finito. Allorchè uno dei giovani della barcaccia volle uscire, il commissario si interpose

COMUNICATI*)

N. 7524.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che per allogare il lavoro di costruzione del padiglione di prosettura dell'Ospedale provinciale in Pola, si terrà un pubblico incanto nel giorno 10 ottobre a. c., alle ore 12 mer., negli uffici della Direzione dell'Ospedale provinciale in Pola.

Saranno accettate soltanto offerte in iscritto presentate in persona dall'offerente. Nell'offerta saranno chiaramente indicati il nome e cognome dell'offerente, il di lui domicilio e la sua condizione; in lettere ed in cifra il ribasso di un tanto per cento sui prezzi unitari del preventivo.

Non verranno prese in considerazione offerte contenenti riserve. Ogni concorrente all'atto dell'offerta dovrà prestare una cauzione in denaro od effetti pubblici corrispondente alla somma di cor. 4000, che rimarrà in deposito alla Cassa dell'Ospedale fino al giorno della scelta del deliberato.

L'approvazione dell'appalto è riservata alla Giunta provinciale.

I piani, preventivi di spesa e le condizioni generali e speciali, come pure formulari per le offerte, si possono esaminare presso la Direzione dell'Ospedale provinciale.

Parenzo, 22 settembre 1909.

Dalla Giunta provinciale dell'Istria
Il Capitano provinciale:
Dott. Rizzi.

SANATORIO del dott. LUITHLEN
Vienna VIII Auerspergstrasse 9.
Per le malattie della pelle, della vescica e dei reni. Assumesi qualunque operazione, anche la cura della bellezza. Cure coi raggi Röntgen, col Radio e bagni di luce. Direttore: Dott. LUITHLEN, docente all'Università di Vienna. Prospetti gratuiti

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dott. Arturo Castiglioni
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ

IL
Dr. Romolo Liebman
ha ripresa
la sua attività.

Gabinetto d'inalazione
apparati con sistema Dr. Hevyng e ing. Göbel
per malattie delle vie respiratorie
(Laringiti, Bronchiti croniche, Asma bronchiale ecc.)
Via Stadion 6, II
Telef. 111-VIII Dr. F. RODE

HANS SCHMIDT
tecnico-dentista
ha ripreso la sua attività
e riceve in
Via della Zonta 7, primo piano
Telefono 10-85.

Lauto guadagno per chiunque voglia assumere in casa lavori di scritturazione ecc. — Robert Gruss, Adressenverlag, Colonia 88.

Omnibus per Hôtel a due cavalli, modernissimo, quasi nuovo, **vendesi**, Permutterebbesi con piccolo ad un cavallo. Scrivere: **Hôtel Miramar - Pola.**

Assolti della VI ginnasiale
cercansi
quali praticanti
per primarie farmacie di Trieste.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Autorizzata Agenzia farmaceutica VITTORIO RAINIS - TRIESTE.

Alpinisti
trovano un ricco assortimento
ARTICOLI SPORTIVI
nel Negozio Chincaglie e Giocattoli
CARLO STRUKEL, Corso 34.

BREVETTI
procura l'ingegnere
J. Knöpfelmacher
perito giurato, ufficio brevetti.
VIENNA II, Praterstrasse 37. Telefono 22132.

Primaria Società d'Assicurazioni sulla Vita
cerca
per l'erezione di un'Agenzia generale per Trieste, il Litorale e la Dalmazia
Rappresentanti e secretari adatti
pratici del ramo, che dispongano di cauzione.
Offerte sub „VITA 1863" al „Piccolo".

ADELE TOGNOLI RENARD
maestra diplomata alla scuola della professoressa V. de Benedetti di Milano, avverte il P. T. Pubblico che col 1. Ottobre ha aperto una
Scuola di taglio
con lezioni riunite e private.
Iscrizioni e schiarimenti si possono avere giornalmente dalle 3 alle 6 in via Stadion 8, p. II, sinistra.

CINEMATOGRAFO ORFEO
PIAZZA PICCOLA
(dietro il Palazzo Municipale)
Da Sabato 2 a tutto Martedì 5 Ottobre
PROGRAMMA SENSAZIONALE
PARTE PRIMA.
Novità assoluta **LA CITTA' DEI FIORI** Novità assoluta
Splendida cinematografia dal vero della premiata casa Pâthé Fréres di Parigi.
Raccolta di violette — Alla fabbrica — La lavorazione delle violette per l'estrazione della delicata essenza — Filtrazioni ed ultime preparazioni — La toilette dei profumi.
PARTE SECONDA.
PER I PRIMI A TRIESTE abbiamo il piacere di rappresentare la prima film d'arte di una casa italiana e precisamente della Cines di Roma eseguita colla cooperazione dei più eminenti artisti italiani:
BEATRICE CENCI
Capolavoro drammatico, tratto dal celebre romanzo storico omonimo di F. D. Guerrazzi.
ENORME SUCCESSO
Esecutori principali: Sig.na Fernanda Negri, protagonista; Maria Gasperini; Signori Ett. Pesci, Aless. Rinaldi, Renato de Crais. — Messa in scena da Mario Caserini — Splendidi viraggi.
Distribuzione dei quadri:
Mario va a servizio di Franco Cenci per potersi vendicare della uccisione della sua fidanzata. — Francesco Cenci si oppone al matrimonio di sua figlia. — Beatrice vittima della brutalità del padre è condotta alla Rocca Petrella. — F. Cenci, aggredito da Marzio, e salvato dalla maglia di ferro. — Complotto e assassinio. — Scoperto l'assassinio, Beatrice è arrestata. — Beatrice traversa gli spalti di Castel S. Angelo. — Beatrice condannata a morte, è giustiziata a Ponte S. Angelo.
Chiuderà questo imponente spettacolo il quadro comico:
SPETTACOLO A BUON MERCATO, Azione brillante tutta da ridere.

Oggi seguirà l'apertura del Nuovo Negozio
ALL'ALPINISTA
Via S. Sebastiano N. 7.
SPECIALITÀ ARTICOLI DA VIAGGIO, come bauli, valigie, borsette ecc. della rinomata fabbrica FRANZ ZELLER di Vienna — SPECIALITÀ OGGETTI DI PELLE in ricco assortimento. — IMPERMEABILI INGLESI della fabbrica BOUGHTOF P. FRANKENSTEIN & SONS — SPECIALITÀ ARTICOLI PER TUTTI GLI SPORTS in scelta svariata.
Prezzi miti e fissi. Attenzione all'indirizzo

Per l'entrante stagione di
AUTUNNO-INVERNO
grandiosi arrivi delle ultime novità in
Vestiti da Uomo e Ragazzi
— e —
Costumi per Bambini
nel Negozio Stoffe da Uomo di
CARLO GASSER - CORSO N. 27
con
PRIMARIO STABILIMENTO SARTORIA AL I° PIANO
(Ingresso anche dalla Piazza Santa Caterina N. 4)

TELA LUISANA
Stoffa per biancheria, qualità morbida e pastosa, indistruttibile nell'uso, una pezza di 20 metri, 90 cm. di altezza, Cor. 14.
TESSUTI PER BIANCHERIA protetti dalla legge, i quali in seguito alla loro qualità straordinaria e fine, non temono la concorrenza, una pezza di 23 metri, 84 cm. di altezza, Cor. 15.75. Queste due qualità si possono avere unicamente da me.
LENZUOLA senza cucitura, grandezza 150/200 cm., qualità migliore e più a buon prezzo che ovunque, di un tessuto fortissimo di cotone, un pezzo Cor. 2, di tela, tessuto di filo di lino, un pezzo Cor. 2.25. (Vendita minima 6 pezzi).
UNA PEZZA DI CHIFFON ORLATO (qualità resistente) altezza 84 cm. e lunghezza 20 metri, Cor. 8.
CHIFFON DI PRIMISSIMA QUALITA' Una pezza di 20 metri di lung. e 88 cm. di altezza, Cor. 11.50. - Una dozz. di
ASCIUGAMANI DI TRALICCIO DI LINO grandezza 115/43 cm., greggi o biancati Cor. 5.
FAZZOLETTI DA NASO PER SIGNORA con splendidi disegni, la dozz. C. 3.50 con orlo rasato Cor. 2.60, — Il mio
ASSORTIMENTO SCAMPOLI gode la preferenza generale. Un pacchetto postale di scampoli bianchi, qualità ottime, lunghezza di ogni scampolo 6-10 metri, 40 metri per Cor. 18.
SCAMPOLI COLORATI, COLORI GARANTITI Un pacchetto postale di Flanelle, oxford, zefir, tessuti bleu stampati, tessuti spinati e fustagni in 4 diverse qualità, 45 metri per Cor. 17.20, 20.—, 24.— e 30.— Spedizioni verso rivalsa. Ciò che non conviene si riprende. — Grandioso assortimento di **telerie, biancheria da letto, da tavola e asciugamani, zefir, oxford, grisette** ecc. Campioni di tutti gli articoli (eccettuato gli scampoli) franco.
Fare attenzione alla vecchia rinomata ditta:
MAX PICK, Tessitoria - Nachod (P) Casa fondata nel 1878.

dichiarando che non avrebbe permesso a nessuno dei giovani di allontanarsi dalla barcaccia! Successe un nuovo putiferio, tanto che, avendo compreso di essere andato un po' troppo in là, il commissario si limitò a invitare i giovani al commissariato, dopo la rappresentazione.

In tutti i teatri di varietà di questo mondo si tollera che il pubblico ripeta in coro i ritornelli di certe canzonette. E perciò i funzionari di polizia che assistono alle rappresentazioni d'un teatro di varietà dovrebbero avere istruzioni un po' diverse da quelle stabilite per il teatro Verdi o per le funzioni sacre delle chiese. Non è che questione di buon senso.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - *Wally*, in 4 atti di Alfredo Catalani.
FENICE. Compagnia Mariani-Calabresi. - Ore 8.15. *La buona figliuola*, in 3 atti di S. Lopez.
EDEN. Spettacolo di varietà. - Ore 8.30.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Fra chioggiotti e croati al molo Sartorio

La sera del 31 luglio scorso, la barca croata «Bosia Previdnost» («Divina provvidenza») e il bragozzo «Riccardo R.», di Chioggia, erano ormeggiati al molo Sartorio. Fra il personale dell'una e dell'altro scoppiò un alterco, che degenerò in una rissa, durante la quale rimasero feriti: Fiore Boscolo, di 32 anni, da Sotto Marina (Venezia), da una parte, e Antonio Rosandic, di 58 anni, da Spalato, più gravemente, dall'altra. Il Rosandic riportò una ferita grave al pollice sinistro, per la quale perdette i sensi.

Intervenute le guardie di p. s., Fiore Boscolo e il fratello di lui, Giovanni Boscolo, di 38 anni, furono arrestati, insieme ad Antonio e Doimo Rosandic, padre e figlio, e Giovanni Juric. Ma mentre questi furono rilasciati, i chioggiotti furono trattenuti in arresto. Della diversità di trattamento fatto ai marinai italiani si occupò il Consolato italiano, e i due Boscolo furono anch'essi più tardi rimessi in libertà provvisoria, verso il deposito di una cauzione di 500 corone ciascuno.

L'istruttoria si chiuse con l'accusa per crimine di grave lesione corporale a carico di Fiore Boscolo, il quale comparve ieri dinanzi ai giudici, assistito dall'avv. Petronio.

Il Boscolo si protestò innocente, e raccontò:

— Eravamo ormeggiati col nostro bragozzo al molo così detto della Casa rossa. Vicino a noi era ormeggiato un «cutter» e più in là la barca dei Rosandic. Siccome noi non potevamo avvicinarci a terra per scaricare la nostra merce a causa del «cutter», pregammo i Rosandic di farci un po' di posto. Scortesemente essi non si curarono neppure di risponderci. Poco dopo, poi, dovendo essi uscire al largo, ci gridarono di far posto. Noi rispondemmo che spazio ne avevano abbastanza per manovrare. Incominciarono allora ad offenderci trivialmente e ad offendere la nostra nazionalità. Nel medesimo tempo il più giovane di essi mi colpì due volte con un remo, mentre gli altri ci scagliavano contro legna ed altri oggetti. Io, anzi, fui colpito alla fronte da un pezzo di legno scagliato dal Rosandic padre.

— E per questo lei lo ferì.

— Nossignore: nel lanciare il pezzo di legno egli cadde e si produsse le ferite che si vuole gli abbia fatto io.

Pres.: Ci sono invece testimoni i quali asseriscono che lei fracassò il pollice al Rosandic menandogli un colpo con un remo. Col remo stesso lei poi lo ferì anche al naso...

Acc.: Non è vero. Io non colpii nessuno e nessuno rimase ferito nè per mano mia nè per mano di altri dei nostri.

Il danneggiato Antonio Rosandic dice che, appena scoppiato l'alterco, fu colpito subito da un pezzo di legno scagliato da quelli del bragozzo, e rimase ferito al naso. Siccome i suoi due figli avevano risposto a tale atto afferrando dei pezzi di legna per lanciargli contro di loro, egli fece per impedirneli, ma in quella fu colpito con un colpo di remo al pollice e cadde svenuto dal dolore. Non sa, però, se a colpirlo fosse stato Fiore Boscolo, il fratello di lui, o altri. Dichiara di perdonare all'accusato, ma chiede 417 corone di risarcimento pel mancato guadagno, rinunciando ad essere indennizzato per i dolori sofferti.

Doimo Rosandic, figlio del suddetto, dice che a colpire suo padre fu l'accusato, il quale lo colpì con un remo pesante 45 chilogrammi. Dichiara, poi, che fu lui a ferire Fiore Boscolo, scagliandogli contro un pezzo di legno.

Giovanni Juric depone in croato in conformità al danneggiato.

Il dif. avv. Petronio propone l'audizione di quattro testimoni di difesa, e chiede che, a provare l'inattendibilità del deposto del teste Doimo Rosandic, sia portato in aula il remo del peso di 45 chilogrammi, per dimostrare che questo non può essere maneggiato con quella facilità che il Rosandic ha tentato di far credere.

La Corte ammette soltanto i testimoni Giovanni Vittori, Giovanni Tomasini, Enrico Tam ed Angelo Boscolo. Tutti questi dicono che la provocazione partì da parte dei Rosandic, e che nessuno dei Boscolo colpì Antonio Rosandic.

Il P. M. sostiene l'accusa in tutto il suo tenore. Ritiene che il ferimento del Rosandic avvenne per mano di Fiore Boscolo, non potendosi - dice - mettere in dubbio la testimonianza di Doimo Rosandic, il quale lealmente confessò di aver ferito l'accusato.

Il dif. avv. Petronio ricostruisce il fatto e nega che questo sia potuto avvenire come è stato raccontato dal danneggiato e dai suoi figli, che furono i provocatori e perciò hanno tutto l'interesse di presentare le cose nella luce a loro più favorevole. Secondo i Rosandic, il padre sarebbe stato ferito da un colpo del remo pesante ben 45 chilogrammi. Ora, non bisogna dimenticare che le due barche non erano in immediata vicinanza e che un remo di quel peso non può essere maneggiato con facilità e sollevato per colpire a distanza. Date tutte queste circostanze, non è possibile non prestar fede ai deposti dei testimoni di difesa: e se si deve credere a questi, bisognerà concludere che la lesione del Rosandic fu accidentale. Chiede perciò sentenza di assoluzione.

La Corte, ritenendo non essere la colpa del Boscolo sufficentemente provata, pronuncia sentenza d'assoluzione.

Satiro sfacciato o vittima di macchinazioni?

Circa due settimane fa venne arrestato il portiere del Frenocomio interprovinciale di San Giovanni di Guardiella, Giovanni Colarich, di 35 anni, da Trieste, sotto l'imputazione di aver commesso reati innominabili in danno di quattro addetti al Frenocomio.

Ieri il Colarich comparve dinanzi ai giudici. L'accusa suonava per crimine di libidine contro natura, per avere in parecchi incontri, nell'anno in corso, parte tentato e parte consumato atti innominabili in danno dei fratelli Giovanni ed Emilio Z., Aldo B. e Mario A.

Il Colarich si protestò innocente e disse di essere vittima di un'infame calunnia ordita per fargli perdere il posto.

— Son de sete ani al Frenocomio - dice. - Iero come custode del fondo, prima, e quando che i ga fato el Frenocomio son entrà come portier e sorvegliante de la central telefonica. Son certo che tuto xe opera del Rutter (un altro portiere), el qual un giorno el me gaveva proposto de domandar miglioramenti soto minacia de licenziarse. Mi no go volesto domandar gnente al diretor e ghe go dito: «Se la vol, la domandi lei». El Rutter, alora, me ga dito: «La speti che la la pagarà!». Da quel momento mi passavo per una spia del diretor, e nel «Lavoratore» i me ga anche atacà diverse volte. Dopo ga scuminziado a vignirghe letere anonime al diretor, el qual me ga avertido, disendome che fina che le ghe 'rivarà a lui, lui no tigniva in conto, ma che se le fussi rivade al Magistrato, gavaria dovesto risponder e giustificarme.

Pres.: Cosa si diceva in quelle lettere?

Acc.: De quele robe; cussì; i me incolpava de scandali...

— E perchè di ciò non ha fato cenno al giudice istruttore?

— Go dito che parlarò al dibatimento.

— Doveva dirlo subito. Un uomo che è sotto un'accusa così brutta, cerca di sottrarsene al più presto. Ma prosegua.

— Alora, una letera ghe xe pervenuda all'autorità magistratuale, e mi son stado ciamado a giustificarme. In quela ocasion l'assessor Petronio me ga dito: «La senti, se la xe reo, la se licenzi. La ricevarà un bon atestato e cussì la podarà trovar un altro posto; altrimenti bisognarà che denuncemo el caso». Mi iero inocente e go voludo che i denunciasse. Ma ghe xe ancora un fato più importante. Un dopopranzo dà una scampanelada el telefono. Uno domandava del Rutter. Meto la comunicazion e po', come che fa le signorine del telefono (ilarità) son stado a 'scoltar. «Chi xe?» - sento. - «Qua xe Pepi». - «Come xe andà quel afar?». - «Mah! - rispondi el Ruter - gavemo fato de tuto verso el diretor, verso el primario e al Magistrato; ma xe tuti tante p... de c... Ma faremo de tuto. El dovarà andar via». Po go inteso ancora: «Guarda de no scriver ti le letere anonime, perchè te va in aresto».

Pres.: Questo ha sentito lei?

— Sissignor.

— Ed ora soltanto lo dice?

— Volevo dirlo ogi.

Il dif. avv. Krammer fa al Colarich alcune domande.

— Chi è ora al suo posto?

Acc.: El Rutter.

— Ed al posto del Rutter?

— Aldo B. (uno dei danneggiati).

Segue quindi l'interrogatorio dei danneggiati. Giovanni Z., di 20 anni, da Bressa presso Udine, infermiere al Frenocomio, parla di un tentativo fatto dal Colarich presso di lui, per indurlo a oscenità. Non denunciò subito l'accaduto, perchè gli ripugnava parlare di simili porcherie, ma ne riferì al fratello, il quale gli disse che anche a lui era toccato la stessa cosa.

Emilio Z., fratello del teste precedente, di 24 anni, conferma.

Aldo B., da Pola, di 20 anni, falegname, dice di essere stato tentato ad atti osceni nel bosco del Frenocomio. Egli si oppose, ed il Colarich lo lasciò.

Mario A., di 24 anni, da Imola, infermiere anch'esso, racconta anche lui di aver avuto da parte del Colarich proposte oscene. Si rifiutò però sempre, ed il Colarich lo lasciò poi in pace.

Di fronte a tali incolpazioni, il Colarich protesta:

— Al Frenocomio xe tanti mati, ma mi saria stado più mato de tuti se gavessi fato quele robe. Volessi solo saver perchè no i me ga dà zo, o no i me ga denunciado subito.

Il presidente fa presente ancora una volta ai testimoni la responsabilità alla quale vanno incontro confermando la loro deposizione; ma i testi dichiarano di aver detto la verità.

L'avv. Krammer propone che siano citati al dibattimento il Rutter ed il dott. Petronio; quest'ultimo, per mettere in chiaro le circostanze addotte dall'accusato.

La proposta è respinta.

Il P. M. spende poche parole per sostenere l'accusa. I fatti sono provati - dice - dalle deposizioni di quattro testimoni. Chiede perciò l'applicazione della legge.

Il dif. avv. Krammer si domanda innanzi tutto se i fatti addebitati al Colarich, quand'anche veri, rivestano gli estremi del crimine. E si risponde negativamente. Non soltanto non si può accettare la dizione dell'atto d'accusa: «In parte tentato e in parte consumato», ma neppure si può accettare la tesi che si tratti di tentativi conducenti al crimine. Trattasi tutt'al più di una contravvenzione di reato contro il buon costume; un pubblico scandalo; e per tale titolo soltando domanda sentenza di colpa.

La Corte accoglie tale tesi e, assolto il Colarich dal crimine, lo condanna per la contravvenzione di pubblico scandalo ad 1 mese di arresto rigoroso.

Il P. M. dichiara di ricorrere per nullità e l'accusato si riserva. Deve, però, tornarsene in carcere, avendogli il presidente rifiutato la libertà provvisoria.

★

Pres. Andrich; Giudici: Parisini, Quarantotto e Alberti; P. M. Zencovich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Cinque nuovi piroscafi dell'«Orient-Line». Nello scorso aprile l'«Orient-Line» ordinava cinque nuovi piroscafi per il suo servizio d'Australia, e per la fine d'agosto i cinque nuovi vapori, «Orsova», «Otway», «Osterley», «Otranto» ed «Orvieto», erano tutti in servizio. Questi vapori hanno eguali caratteristiche; ecco gli elementi dell'«Orsova»:

Lunghezza totale piedi 553, larghezza massima 63.3, altezza del «shekter deck» 46, altezza del ponte di comando 80.9; tonnellaggio lordo 12.300 tonn.; dislocamento 15.000; media pescagione 24.3; ponti per passeggeri 5; passeggeri di prima classe 268, di seconda classe 120, di terza classe 388, equipaggio 292; carico utile tonnellate 5000, capacità utile per il carico piedi cubi 254.000; forza macchine (due eliche) 12.000 HP.; velocità massima nodi 18.11, velocità media per 24 ore di dislocamento di 15.100 tonnellate nodi 17 e mezzo; consumo medio per HP ora alla velocità di servizio, cioè 400 nodi in 24 ore (nodi 16 e tre quarti) lib. 1,4.

Le istallazioni di questi cinque grandi piroscafi sono sontuosissime e adatte a viaggi che comportano limiti estremi di climi.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Galizia» da Costantinopoli e scali della Grecia, «Moravia» da Santos, Rio Janeiro e Fiume; i pir. a.-u. «Luna» da Methil e Fiume, «Nagy Lajas» da Rotterdam e Fiume, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 17 pass., «Jadran» da Macarsca, «Vis» da Curzola con 34 pass.; i pir. ital. «Sempre Avanti» da Venezia, «Giuseppe» da Berdianska e Cavak.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Venezia, «Dalmazia» per Costantinopoli e Odessa; i pir. a.-u. «Francesca» per Buenos Ayres, «Jason» per Metcovich, «Jadran» per Macarsca; il pir. ellen. «Thraky» per Smirne.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Arimatea» arrivò il 30 p. p. ad Amburgo; «P. Becher» e «Borneo» il 29 a Genova; «Napried» il 30 pure a Genova; «Illiria» e «Mostar» il 26 a Napoli; «Jokay» il 29 ad Anversa; «Robinia» partì ieri da Genova per Costantinopoli; «Pecine» partì il 28 da Bordeux; «Siam» il 27 da Shields per Venezia; «Szeged» passò Gibilterra il 29 diretto a Pernambuco; «Baross» passò pure Gibilterra il 29 diretto a Venezia; «Sabbia» passò Capo d'Armi il 30; «Marina» diretto a Kerthch passò Galata il 30.

Lloydiani. «Austria» da Trieste e scali arrivò il 30 p. p. a Yokohama.

L'incendio nella drogheria Barazzetti a Gradisca

Due vittime

Gradisca 1. Eccovi ulteriori particolari sul disastroso incendio della drogheria Barazzetti (v. «Piccolo della Sera» di ieri):

L'incendio scoppiò verso le 20, con una terribile detonazione che fu udita in tutta la città. In un attimo sulla spianata dove è sita la drogheria «Alla Croce d'oro» di proprietà del Barazzetti si raccolse gran folla. Appena avvenuta l'esplosione il giovane Luigi Olivo, addetto alla drogheria, si precipitò fuori dalla stessa con le vesti in fiamme, invocando aiuto con voce strozzata e, fatti pochi passi, cadde a terra esausto e privo di sensi. Alcuni dei presenti gli si fecero tosto d'attorno e gli strapparono di dosso i brandelli di vestiario che le fiamme non avevano ancora consunto. Il povero giovane fu tosto trasportato nella sua abitazione e quindi con un'automobile all'Ospedale dei Misericorditi a Gorizia, dove morì stamane alle 4 in seguito alle diffuse e profonde ustioni riportate.

Intanto la drogheria, in parte rovinata dall'esplosione, era preda alle fiamme, cosicchè gli inquilini dei piani superiori furono a stento salvati mediante una scala appoggiata alla parte postica dell'edificio. Giunsero sopraluogo due pompe del Comune, quella della Casa di pena con una cinquantina di detenuti e più tardi i vigili di Sagrado. Sul piazzale era schierato il battaglione dei cacciatori qui di guarnigione, parte del quale faceva servizio trasportando i mobili dalle case vicine e parte manteneva l'ordine.

Non appena le fiamme lo permisero si avviarono ricerche per rinvenire il corpo del proprietario della drogheria, signor Barazzetti, che fu infatti rinvenuto, completamente carbonizzato.

La terribile disgrazia ha prodotto enorme impressione in città.

(Il Barazzetti era domiciliato sin da fanciullo nella nostra città; e da giovanetto si occupò nella fabbrica Francesco Mell. Lasciò il posto un anno e mezzo fa per recarsi a Gradisca ad assumervi la drogheria che aveva acquistato. Ogni qualvolta veniva a Trieste a visitare gli amici ed i colleghi si dimostrava soddisfattissimo degli affari. Era conosciutissimo fra i suoi coetanei avendo preso parte attiva anche ad alcune associazioni professionali. La sua tragica fine lascia un'eco profonda di rimpianto fra quanti lo conoscevano anche nella nostra città. N. d. R.)

Gravi eccessi di militi di marina

Pola, 1. Stanotte nelle case di tolleranza di via Castropola avvennero dei gravi conflitti fra militi della marina da guerra e guardie di p. s. Verso le 1.50 ant., in una di dette case il soldato della tredicesima compagnia Stefano Perpic commetteva gravi violenze contro le pigionali. La guardia di p. s. Casalini accorse e intimò l'arresto al violento, che si ribellò e diede dei terribili colpi al funzionario, stracciandogli la blouse e gridando: «Morto mi o morto ti!». Accorsero altre guardie, e con grande fatica il Perpic potè essere ammanettato, ma con un terribile strappo spezzò le manette. Tutte le guardie furono malmenate e pure la guardia di finanza Giuseppe Bont ebbe fatta a brani l'uniforme dal violento, che cedette soltanto alle baionette del picchetto di pattuglia accorso al comando del sottufficiale Streza.

★ Poco più tardi, in un'altra di dette case, il sottufficiale di marina Alessandro Sözy, addetto ai sottomarini, faceva il diavolo a quattro, percotendo tutti. La guardia Scabar accorsa gli intimò l'arresto, ma il sottufficiale sguainò la baionetta, facendo un mulinello pericolosissimo. Le guardie accorse poi, riuscirono ad agguantare il Sözy; ma questi, mentre veniva tradotto via, diede un tale spintone alla guardia di p. s. Fontanot, che essa ruzzolò da una scala, riportando gravi lesioni alla testa, in più parti del corpo ed ebbe fratturato un dito. Altre guardie ebbero lacerate le giacche, strappate le cinture ecc., e riportarono lesioni.

★ Un altro sottufficiale, Giovanni Lehner, della nave «Pelikan», verso le due del mattino, commise gravi eccessi in dette case, e fu arrestato dal picchetto di pattuglia accorso.

Rappresentanza Comunale di Capodistria

La vendita dell'Officina elettrica

Capodistria 30. Iersera il nostro Consiglio, quasi al completo, convenne per oltre tre ore a pubblica seduta di singolare importanza. Approvato l'anteriore verbale, il podestà avv. Belli commemorò, con sentite espressioni di cordoglio e di stima, i compianti avv. cav. Nicolò Taddei e dott. Giuseppe Bubba; e in onore alla loro memoria la Rappresentanza assorse. Comunicò ancora, fra altro, il secondo scontro normale di cassa praticato il 9 agosto u. s. dai rispettivi delegati e la borsa di studio assegnata in cor. 180 al nostro maestro Angelo Scock, che frequentò quest'anno l'Università estiva di Firenze.

Lasciata quindi la presidenza al cons. dott. Derin, il Podestà riferì sull'ultima, spontanea offerta della Società per azioni «Vereinigte Gaswerke» di Augusta, per l'acquisto del nostro impianto elettrico, con ingerenza del Comune nella gestione, partecipazione agli utili, diritto di riscatto dopo un trentennio e decadenza a nostro favore dopo 60 anni - patti questi che non implicano una rinuncia al principio di municipalizzazione, da noi adottato per l'acqua e la luce. Dimostra i vantaggi della cessione per il Comune, con l'impegno della Società di ampliare la Centrale elettrica e di mantenere il prezzo attuale dell'energia ai privati, ma all'esame particolare delle condizioni essenziali riscontra scalzata ogni base di accordo, in quanto la Deputazione si formò il fermo convincimento, che la vendita dell'impianto ed annessi diritti sia consulto e realizzabile soltanto, se giu-

SALA D'AQUINO
Scuola di danze — moderne —
Via S. Francesco d'Assisi N. 2
Via Carducci N. 12
Riaperta dal 1. Ottobre.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi giornalmente al
M.o D'AQUINO.

Contabile-Corrispondente occupato attualmente quale direttore di un'azienda commerciale, industriale, versato in tutti i lavori di scrittoio, conoscenza dell'italiano, tedesco, serbo-croato, perfetto nella tenitura in partita doppia; ottime referenze, **desidera cambiare e migliorare attuale posizione.**
Gentili offerte con indicazione paga al «Piccolo» sub **«Posto stabile».**

Chauffeurs
pratici guidatori ed abili meccanici per riparature
cercansi prontamente
per carri automobili.
Scrivere: **L. CHIOZZA & C., CERVIGNANO**

Convitto a Knittelfeld (Stiria)
per ragazzi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

VENDITA D'OCCASIONE.
UN PODERE NOBILIARE
distante 15 minuti dalla stazione ferroviaria, in propria amministrazione.
Posizione bellissima e sana in Zagorja, Croazia, vicino alla città capitale. Una bella casa signorile di un piano, in mezzo ad un parco dell'estensione di 7 jugeri, con alberi vecchi, nella Steinstrasse. Undici grandi stanze tappezzate, in parte anche parchettate, stanza da bagno, due dispense, una grande cucina ed altri accessori. Conduttura d'acqua nella corte e nel castello. Diverse case coloniche che sono più che bastanti per il podere, in buonissimo stato, in parte nuove. Caccia appaltata per 15 anni. Area complessiva 270 jugeri catastali, di cui 22 jugeri di vigna, 65 jugeri di bosco ceduo, 53 jugeri di buonissimi prati da seminarsi due volte, il resto campi coltivati, parco, frutteto, «Intravilan», tre vivai con trote, un mulino idraulico, una cava di pietra, e 7 jugeri di prato per pascolo. Il personale è benissimo istruito. **Il podere viene venduto** compreso le provvigioni e fundus instructus, senz'ipoteche, per
Cor. 300.000.
Soltanto seri riflettenti diretti inviino offerte al «Piccolo» sub
„**Gelegenheitskauf A. B. R.**"

TELA PER LENZUOLA
prima qualità
tessuto forte, senz'apparecchio, di durata garantita, 146 cm. di altezza, una pezza di 13 metri e 20 cm. di lunghezza sufficiente per
6 lenzuola Cor. 13.30
Campioni di diverse qualità si spediscono prontamente verso richiesta. Spedizioni ordinate senza campione, fidandosi di essere serviti con correntezza, vengono riprese qualora la merce non convenisse. La mia ditta non può venire messa a confronto con i diversi negozianti; poichè la fama che la **mia fabbrica** gode da decenni garantisce per una merce di prima qualità.
Altri articoli prodotti della mia fabbrica e specialmente convenienti sono:
Tessuto di Rumburg, forte per camicie da donna, anche per camicie da uomo, forti e di strapazzo, una pezza di 23 metri cor. 14.50.
Tessuto «Ideal» L. K. affatto senza apparecchio, specialmente addatto quale tessuto igienico per biancheria da bambini, una pezza di 23 metri cor. 14.50.
Canafas brevettato l'ideale per qualunque massaia, una pezza alta 82 cm. e lunga 23 metri cor. 13.50.
Tessuto «Unikum» di media grevezza, tessuto di buoni filati di cotone americano, addatto per camicie da donna, una pezza di 23 metri per cor. 12.
Oxford «Gigante» 10 scampoli da 3 metri, cioè 30 metri sufficienti per 10 complete camicie da uomo, forti, per strapazzo, corone 17.40.
Chiffon «Maro» di prima qualità, tessuto fino, di durata garantita, addatto per biancheria da donna e da bambini, una pezza alta 83 cm. e lunga 23 metri cor. 11.50.
Ordinazioni per importi superiori alle 20 cor., effettuansi franco.
A. M. LEDEC's SOHN
REICHENAU s/Knezna 19, Boemia.

Stagione invernale.
Stabilimento Schroth
PER LA CURA DIETETICA
Lindewiese, Slesia austriaca.
Sanatorio per reumatismi, gotta, disturbi di stomaco e degl'intestini, malattie cutanee, muliebri, nervose, ecc. ecc. Esclusi ammalati di cuore, tubercolosi, carcinomi
APERTO TUTTO L'ANNO
Prospetti spedisce gratuitamente
la Direzione dello Stabilimento di cura Schroth,
LINDEWIESE.
(Stazione ferr. Nieder-Lindewiese) Slesia Aust.)

Si approssima la brutta stagione
in cui, causa il freddo, specialmente ammalati od impiegati sono più obbligati di stare nelle stanze. In questi casi è raccomandabile provvedersi di un purificatore dell'aria, rappresentato dalla rinomatissima pianta febbrifuga
EUCALIPTUS GLOBULUS
Io tengo soltanto la pianta genuina che racchiude in sè sostanze igieniche contro l'influenza, l'asma, la difterite, e la tubercolosi. Non dovrebbe mancare in nessuna stanza d'abitazione e da letto. Le piante giovani crescono straordinariamente presto, sopportano l'inverno senza troppe cure, purificano l'aria dalle esalazioni dannose. Le foglie secche uccidono le tarme, ed altri insetti. L'Eucaliptus Globulus col suo profumo aromatico e con le sue foglie cerchiate in verde bluastro rappresenta una delle più belle piante a foglie larghe. Piante forti dell'altezza di 40-50 cm., un pezzo 70 cent., 6 pezzi col vaso, in una cassetta postale di 5 chilogr., spedizioni affrancate per cor. 5. Ulteriori descrizioni e l'istruzione sul modo di coltivarle, vengono allegate gratuitamente ad ogni spedizione.
H. Suchant, giardiniere e negoziante di oggetti artistici, WECKELSDORF, Boemia.

LEGNAMI.
Rappresentante toscano con affezionatissima clientela prim'ordine, praticissimo e conoscitore articolo, disposto garantire fido, con abbuonamento ferroviario Italia annuo, rappresenterebbe seria, importante Ditta con buone produzioni Carinzia ed altre. Scrivere **«H 10239 F»** Haasenstein e Vogler, Firenze.

TRESETTE
manuale che spiega le precise regole di questo giuoco; indispensabile per bene giuocarlo. Contiene anche le norme della **Briscola e Terziglio. Cor. 1.**
LIBRERIA G. CHIOPRIS

Gratuitamente
ricevonsi campioni delle più recenti novità in stoffe inglesi, francesi ed austriache di tutte le specie, Cheviot ed altre stoffe di lana, flanelle e fustagni per costumi, vestiti, gonne, bluse e per biancheria. Inoltre campioni di telerie, traliicci, «gradl», chiffon ecc. ecc. per corredi.
Soltanto STOFFE di ottima qualità.
in grandissimo assortimento. Campionario con prezzi a richiesta. Ordinando l'invio di campioni indicare esattamente l'indirizzo e l'articolo desiderato.
Il più grande negozio e spedizioni di articoli di moda della Moravia.
Komenda Janda & C.ie, Nikolsburg
Stadtplatz N. 10, Moravia.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

La Ditta FALESCHINI & SCHUPPLER di Lubiana
con propria stazione sperimentale a forno di gas generatore per prove di bruciatura,
assume in tutte le parti del mondo la costruzione di **ALTIFORNI** per calce, cemento, magnesite, acido carbonico, nonchè **FORNI RIGENERATORI** per l'industria chimica, metallurgica, ceramica e vetraria, con grande risparmio di carbone.
Assume pure la ricostruzione di impianti già esistenti.

Massima perfezione nelle confezioni sopra misura
Il gusto più raffinato dell'eleganza sarà completamente appagato a coloro che per
Vestiti da uomo - Soprabiti
Paltò - Costumi da ragazzi
e da bambini nonchè Stoffe
si rivolgeranno al
Nuovo Negozio
che si aprirà **oggi 2 Ottobre** al
Passo S. Giovanni (Nuovi Portici)
dirimpetto ai Volti di Chiozza.
Per la mitezza dei prezzi dovrà convenirne lo stesso acquirente

GIUSEPPE OPPENHEIM
CRONOMETRISTA-OROLOGIAIO
Trieste, Corso 5
Deposito Orologi svizzeri in oro, argento e nichello
DI MASSIMA PRECISIONE.
RIPARAZIONI ED ORDINAZIONI ESEGUISCONSI CON LA MASSIMA GARANZIA
Ricca scelta in gioie, catene d'oro, anelli, orecchini a prezzi miti.

Le gonne si devono acquistare dal fabbricante!!
perchè ogni pezzo viene confezionato espressamente dietro la misura del cliente. Si garantisce che stanno bene, come pure si garantisce un'esecuzione perfetta. Come modelli vengono confezionate due foggie preferite nella stagione:

„Record"
è una elegantissima gonna moderna da strapazzo di stoffa di Bruna a disegni, guernita con treccie di seta e striscie di stoffa. La si può avere in tutte le gradazioni di un fondo grigio, bruno od oliva, in stoffa con disegno moderno a righe od a quadri, al prezzo di Corone 5.75.

„Paris"
elegantissima gonna moderna con bustino di satinett fino, lucido, in nero, bleu marino, e bruno moderno, guernita con treccie di seta in colori armonizzanti, nonchè con bottoncini. Prezzo **Cor. 20.** La stessa foggia però di un panno da vestito, di pura lana, in colori uniti, a scelta, **Cor. 30.**

Grazer Kaufhaus - Graz, Jakominiplatz 14.
Nell'impartire le ordinazioni si devono indicare: la larghezza di vita e dei fianchi. La lunghezza davanti e di dietro, misurata dal giro di vita.

stificata dall'assoluta convenienza del Comune. Epperò, accolta la massima e le forme dell'offerta, motiva delle contro-proposte, che fissano, come capisaldi, l'aumento del prezzo da cor. 183.000 a cor. 193.624.58, senza diffalco di deperimenti, da pagarsi in contanti alla firma del contratto, il corrispettivo fisso di corone 6500 annue a carico del Comune per l'illuminazione della città e degli istituti comunali, compresa l'energia occorrente al motore dell'acquedotto, ed altre varianti che stabiliscono il calcolo graduale per i rimborsi di capitale nel caso di riacquisto e l'approvazione preventiva di contratti per nuovi allacciamenti alla rete di distribuzione e scadenza superiore ai 60 anni. Preletti poi il parere dell'Azienda idro-elettrica sull'offerta sociale e la relazione del Comitato di finanza, pienamente favorevole alle conclusioni dell'Esecutivo, parlano in appoggio l'ing. Calogiorgio e l'avv. Bennati; onde a pieni voti viene deliberata in massima la vendita dell'impianto elettrico, con formale facoltà alla Deputazione di presentare alla Società di Augusta le menzionate contro-proposte.

Al punto successivo il relatore, cons. dott. Derin, svolge le ragioni di fatto e di evidente vantaggio economico che consigliano di unificare a censo più mite e con graduale estinzione in 51 anni i debiti stazionari contratti dal Comune per l'acquisto del palazzo Tacco, e per la costruzione degli acquedotti, dell'impianto elettrico e dell'edificio scolastico di Lazzaretto nell'ammontare di cor. 314.575.36, mediante corrispondente prestito da assumersi presso l'Istituto di credito comunale a Parenzo. Giustifica altresì la stretta ed utile opportunità di attingere a quest'operazione finanziaria l'ulteriore credito di cor. 20.000 per provvedere all'indispensabile ed urgente ampliamento del civico camposanto, nonchè allo sviluppo della rete idrica e a razionali miglioramenti nel bacino di presa dell'acquedotto di Vergaluzzo. Propone però al Consiglio, che la Deputazione sia autorizzata di stipulare congruo prestito per l'importo nominale di cor. 350.000 al 4½ per cento, col tasso del 96 per cento, estinguibile in 51 anni. La proposta complessa, come appoggiata motivatamente dalla Commissione di finanza, resta deliberata senz'altro ad unanimità.

Lo stesso referente, richiamandosi ai provvidi criteri della legge prov. 30 luglio u. s., che mira al rinnovamento materiale delle nostre città, accenna alle condizioni favorevoli del nostro paese, rispetto al grande emporio di Trieste, per dedurne l'utilità generale di approfittare di quelle vantaggiose disposizioni di legge, col dare efficace e sicuro impulso allo sviluppo e al miglioramento edilizio della città. A questo fine, di sommo vantaggio pubblico per il prosperamento civile e materiale della città, la Deputazione propone, a tenore del § 2 di detta legge, di chiedere alla Giunta provinciale, per tutto il Comune locale, l'esenzione totale delle addizionali provinciali, comunali, stradali, ecc. a sollievo dei nuovi fabbricati (costruzioni di pianta, ricostruzioni totali o parziali, ampliamenti ed alzamenti), a cui la legge dell'impero 25 marzo 1880 N. 39 concede lo sgravio dall'imposta casatico sulle pigioni e per classi durante 12 anni. La relazione del Comitato di finanza suona consentimento caloroso alla proposta, che l'avv. Bennati appoggia, raccomandando alla Deputazione lo studio e l'elaborazione di un piano regolatore della città, obbligatorio per le nuove costruzioni, giacchè così soltanto lo sperato rifiorimento edile potrà trasformare razionalmente ed abbellire il paese. Fatta astrazione dalle proposte esenzioni, l'ing. Calogiorgio vorrebbe assicurato altresì l'abbuono delle sole addizionali comunali anche per restauri e riduzioni di case vecchie, non contemplati dalla legge erariale. Propone però la sospensione e la nomina di apposita commissione tecnica, che stabilisca quali lavori e trasformazioni avranno diritto a questo sgravio speciale.

Il relatore e il Podestà sollevano qualche dubbio sulla forma di quest'ultima mozione dal lato legale, onde alla votazione essa cade insieme alla sospensiva; e si approva invece da tutti la proposta della Deputazione, con la successiva di accordare cioè di volta in volta, verso espressa domanda alla Rappresentanza, lo sgravio delle sovraimposte comunali per altri minori restauri, non previsti dalla legge erariale, previo parere della Commissione edile.

CORRIERE GORIZIANO

Gorizia 1. Una bella festa cittadina sarà veramente quella che celebrerà il Circolo goriziano «Apollo» domenica 3 corr. Questa società democratica che ha saputo conquistarsi le simpatie per il modesto ma continuo progresso, per l'affetto alle nostre istituzioni e per la gentilezza che spiega in ogni suo atto, avrà certo consenzienti ed amici tutti quelli che apprezzano il suo carattere e i suoi intendimenti. L'inaugurazione del vessillo sociale avrà luogo al teatro alle 12 meridiane. Matrina al vessillo sarà la signora Eugenia Budau-Doria, che vi ha dedicato costanza e finezza di lavoro artistico veramente ammirabili. Tutto il programma della mattina è dedicato all'inaugurazione del vessillo. Il banchetto che si terrà alle 13, le gite pomeridiane ed il ballo che chiuderà la giornata, promettono di riuscire ottimamente.

Anche la serata con l'accademia dedicata al patriottico scopo del Convitto friulano riuscirà certo magnifica.

★ La conferenza magistrale avrà luogo qui il 28 ottobre m. c. alle 8 ant. nella sala della civica Scuola popolare generale femminile in via Codelli. Nell'ordine del giorno è fra altro: Relazione sull'Università estiva di Firenze, fatta da parte della signorina Beatrice Baselli. - «Alcune curiosità di storia naturale», relatore il maestro Emilio Jordan. - «Per mezzo di quali influenze estranee alla scuola viene pregiudicata l'educazione morale della scolaresca e quali sono i mezzi per combatterle», relatore il maestro Massimiliano Bonomi.

★ All'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, dal 13 al 29 scorso fu tenuto un corso d'istruzione per legatori di libri.

Alla chiusura del corso intervennero il Podestà on. Giorgio Bombig, il direttore dell'Istituto ing. prof. Renato Penso, il segretario camerale sig. A. Bisiach ed altri. Le lezioni impartite dal maestro sig. Josetecka riuscirono utilissime e i frequentatori ne approfittarono assai. Il Podestà visitò i lavori eseguiti e si compiacque per l'ottima riuscita.

★ Luigi Persoglia, di 35 anni, da Cosana, cadde da un albero alto parecchi metri e riportò varie contusioni ai fianchi, per le quali dovette ricorrere all'Ospitale dei Misericorditi.

★ In seguito ad alcuni reclami di viticultori e negozianti in vino, la Luogotenenza ha comunicato al nostro Municipio di non fissare perentoriamente una giornata per la vendita del mosto (ribolla), ma di permettere tale vendita a seconda delle circostanze sanitarie.

★ Antonio Skrainer, di 59 anni, da Castelnuovo, capo operaio muratore, si trovava oggi su un'impalcatura alta circa 2 metri, carica di materiale. Sotto il peso l'armatura cedette e il pover'uomo cadde con essa, riportando la frattura di varie costole. Fu trasportato all'Ospitale dei Misericorditi.

★ Per grave lesione corporale dovettero comparire dinanzi a questo Tribunale Luigi Falcher fu Giuseppe, di 51 anni, ammogliato, contadino, e suo figlio Giuseppe Felcher, di 17 anni. Il 7 marzo a. c. a Cassegliano Felcher padre vibrò un colpo a Giacomo Ambrosig con arma da punta e taglio, in seguito a che l'Ambrosig riportò una grave ferita alla mano sinistra. Il figlio Giuseppe Felcher sosteneva di aver egli commesso tale azione ostacolando così all'autorità l'appurazione del fatto.

Al dibattimento due testi erano in contradizione con le loro deposizioni ed il P. M. dott. Marinaz presentò contro di essi accusa per falsa deposizione.

In seguito a proposta del difensore avv. Pietro de Fiego, il dibattimento fu rimandato per l'audizione di altri testi.

★ Il nostro Club ciclistico «Libertas» doveva fare domenica 3 corr. una gita a Lonzano, ma la sospese in considerazione delle festività del Circolo goriziano «Apollo» e del congresso regionale dei pompieri, che hanno luogo entrambi in quella giornata.

Le deplorevoli condizioni della stazione di Buie

Buie 1. La stazione di Buie è una delle più movimentate della ferrovia locale Trieste-Parenzo. Per il grande giro di merci e per i molti passeggeri si è provveduto coll'aumento di treni e del personale addetto ai vari uffici; ma a due bisogni di grande urgenza e di sentita necessità non si è ancor pensato.

Da molto tempo si reclamano le sale d'aspetto e l'ampliamento dei magazzini e della rampa.

Ora si è in piena vendemmia e tutto è incagliato alla stazione, botti vuote e piene di mosto che rimangono accatastate all'aperto; merci e generi di diverse specie esposti all'intemperie, con danni non indifferenti dei destinatari. S'approssima la stagione fredda coi suoi rigori, e le persone che dal vasto circondario giungono trafelate di sudore e stanche, che devono attendere alle volte per mezze ore, sono costrette di mettere a repentaglio la propria salute. Urgono provvedimenti solleciti.

SCIARADA.

Il *primiero* e il terzo amor
Ti daranno un'armonia,
Caro a modestia l'*altro*
Caro a ogni gente il *tutto*.

Spiegazione del giuoco precedente:
FOLA. CORE. FOCOLARE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1. Ottobre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 663.50, Staatsbahn 736.—, Alpine 731.50. Lotti turchi 202.—. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 210.— (210.10), Disconto 199.76 (200.—)

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 97.32 (97.40), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 97.02 (97.40), Banche Ottomane 729.— (726.—) Rio Tinto 1946 (1865), Lotti turchi 192.50 (191.50).

Listino. Napol. 19.09— a 19.14, Zecch. 11.37 a 11.40, Lire sterline 23.95 a 24.02, Londra 239.65 a 240.20, Francia 95.30 a 95.60, Italia 94.85 a 95.15, Banconote italiane 94.85 a 95.15, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.55, Rend. austr. carta 94.95 a 95.25, Rendita austriaca in corone 94.85 a 95.20, Rendita ungherese in Corone da 91.55 a 91.85, Credit 664.— a 667.—, Italiana 102.60 a 103.60, Staatsbahn 758.— a 759.—, Lombarde 127.— a 129.—, Lotti turchi 201.— a 203.—

Parigi 1. Chiusa. Rendita francese 3% 97.32, Rend. ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 97.32, Azioni Banca ottomana 729.—.

Parigi 1. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 132.—, Rendita turca unif. 93.60, Cambio Londra 251.32, Rendita austr. in oro 101.75, Rend. ungh. in oro 4% 98.87, Länderbank 532.—, Lotti turchi 192.50. Banca di Parigi 1723, Azioni Meridionali ital. 695.—, Rio Tinto 1948.

Londra 1. (Cambi Chiusa). Consolid. 83⅜/16, Lombardi 8⅛, Argento 23⅞, Rendita Spagnola 93⅞, Italiana 103¼, Cambio su Vienna 2424 Sconto di piazza 2⅝/16.

Caffè. *Amburgo* 1. (Chiusa). Santos good average per ottobre 32.50, per dicembre 32.—, per marzo 31.75, per maggio 31.50. calmo

Havre 1. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 40.75, per dicem. 40.—.

Nuova York 1. Apertura Rio per consegne future staz.o per dicembre-marzo 5 di più.

Cotoni. *Liverpool* 1. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000. compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 7^{03}/100, Ottobre-Novembre 6^{97}/100, Novembre-Dicembre 6^{94}/100, Dicembre-Gennaio 6^{93}/100, Gennaio-Febbr. 6^{93}/100, Febbraio-Marzo 6^{91}/100, Marzo-Aprile 6^{91}/100, Aprile-Maggio 6^{91}/100, Maggio-Giugno 6^{90}/100, Giugno-Luglio 6^{90}/100.

Metalli. *Londra* 1. Stagno (Straits) Apert.: 139—. Chiusa 140¼. Rame Chile Baars god ord. brands. apert. pronto 59¼, per 3 mesi 60¼/16.

Petrolio. *Anversa* 1. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 1. Ravizzone per mese corr. 59.50, per novem. 59.75, novembre-dicembre 60.75, gennaio-Aprile 61.50. calmo

Segala. *Parigi* 1. Mese corrente 16.25, per novem. 16.50, per Novembre-febbraio 16.75, gennaio-aprile 16.85. calmo

Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 23.40, per novem. 23.50, per novembre-febbraio 23.60, per gennaio-aprile 23.90. fiacco

Farina. *Parigi* 1. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.30, per novem. 30.35, per novembre-febbr. 30.40, per genn.-aprile 30.65. calma

Spirito. *Parigi* 1. Per mese corrente 43.—, per novem. 43.—, gennaio-aprile 43.—, per maggio-agosto 44.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 1. Greggio da 88° uso nuovo 28.75-29.—, calmo, bianco per mese corr. 31.—, per novem. 31⅛, per gennaio-aprile 31⅞, p. marzo-giugno 32.75 Raffinato 60.50 a 61.—. calmo

MAGDEBURGO 1. (Relaz. Licht.) Tempo prevalentemente nebbioso, fresco. Lo stato delle barbabietole si è migliorato. Resa di contenuto zuccherino 12.24 contro 13.99%, resa dei campi 160 contro 150 centinaia per ettaro. Il raccolto della Russia viene stimato sino a 1,200,000 contro 1,279,000 tonnellate nell'anno passato. Stocks mondiali 1,011,000 contro 1,299,000 tonnellate.

Zucchero. *Amburgo* 1. (Chiusa) Per Ottob. 10.62—, per novembre 10.85—, per dicembre 10.90—, per gennaio 10.97—, per febbraio 11.05—. per marzo 11.10—. staz.o

Londra 1. Java a scell. —.—, Rape greggio o sc. 10⅞. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. Ottobre 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1b			
1			
Molo IV	Olimpo	4	Scaricazione
» IV	Lapad	1	Caricazione
1a	Baron Call	5	Scaricazione
3	Moravia	8	»
Molo Lloyd			
A	Africa	3	Caricazione
B	Leopolis	5	»
C			
D			
E	Meran	3	»
6	Semiramis	7	»
9			
12a	Maria Teresa	2	Scaricazione
12b			
Molo II	Sempre Avanti	5	Caricazione
13a	Georgia	1	»
13b			
14	Persia	2	Scaricazione
17	Baron Beck	6	»
21	Emmi Arp	1	Caricazione
23	Arpad	1	»
Molo I	Amphitrite	2	»
23	Sapho (Ingl.)	3	Scaricazione
24	Vagy Lajos	1	Caricazione
25	Ravenna	2	Scaricazione
30			
32			
69			
71			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'EMULSIONE GODINA
d'OLIO DI MERLUZZO con
PANCREATINA
è un preparato già largamente introdotto negli ospedali, nei giardini infantili, negli istituti di educazione, per migliorare bambini e adolescenti di
deficiente sviluppo fisico e intellettuale.
Viene ordinato dai Sig.i medici nei casi ove si richiede un'energica cura ricostituente a base di olio di merluzzo ed ipofosfiti.
Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA, Trieste
FARMACIE:
All'«Igea», Via del Farneto 4
«Alla Madonna della Salute» S. Giacomo
ed in tutte le Farmacie.
1 bott. Cor. 2.—; spediz. postali rivalsate di 2 bott. franco nolo e imball. Cor. 5 20

DENARO
per persone d'ogni condizione. Celerità! Serietà! Da 400 corone in poi a rate mensili da 4 corone, interessi modesti, ogni importo senza prenotazione senza polizza (anche signore) con o senza garanti. *Prestiti ipotecari* a condizioni vantaggiosissime.
PHILIP FELD, Bureau di banca e borsa
Budapest VIII Rakoczíut 71.

Vendonsi
in una cittadella poco discosta da Trieste i seguenti oggetti del tutto nuovi, a prezzi bassissimi d'occasione:
un apparato disinfettante a vapore
dell'altezza di 210 cent. Diametro 140 cent.
Una caldaia di rame
dell'altezza di 57 cent. Diametro 145 cent., spessore un cent.
Indirizzo al «Piccolo».

CHAMPAGNER
TÖRLEY

V. E. & A. de Rossi
CORSO 14
PREMIATI GRANDI MAGAZZINI
VENDITA ESCLUSIVA
delle rinomate calzature americane e francesi
Barry
per Signori
Bally
per Signore
Specialità Sandali e Scarpe vere inglesi per Sport.
PREZZI MODICISSIMI E FISSI

Ratealmente
vendonsi i più splendidi
GRAMMOFONI
di tutti i prezzi
Visitate il più grande emporio grammofoni e dischi del Litorale
STABILIMENTO GRAFICO TRIESTINO
Piazza della Borsa 13

ARREDAMENTI
DECORAZIONI
IGNAZIO KRON
TRIESTE
Piazza delle Poste

GIULIO BRAVIN
avverte la sua Spettabile Clientela ed il P. T. Pubblico di avere completamente riassortito il proprio Negozio
Commestibili, Coloniali e Delicatezze
Tel. 10-02 in Via Cavana 13 Tel. 10-02
vis-a-vis il Palazzo Vescovile
Fra le tante ricercate specialità, il P. T. Pubblico può avere giornalmente fresco il rinomatissimo
Kaiserfleisch di Praga
Salsiccie di Vienna e della Carniola
Burro genuino garantito
Prosciutto di S. Daniele del Friuli ecc. ecc.
RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
VINI DA DESSERT E LIQUORI IN BOTTIGLIE ORIGINALI.
Prezzi miti. — Servizio a domicilio.

L'I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
(fondato nell'anno 1855)
Capitale e Riserve Corone 185,000,000
Filiale in Trieste
Piazza Nuova N.ro 2 (Edificio proprio)
assume nelle sue
CELLE CORAZZATE IN ACCIAIO
garantite contro il fuoco e l'iscasso, la custodia ed amministrazione di valori nonchè la sola custodia di plichi chiusi e dà in locazione nelle dette celle corazzate, appar tariffa,
CASSETTE DI SICUREZZA (SAFES)
di dimensioni diverse, nelle quali possono venir riposti - sotto chiusura reciproca della Banca e del cliente - carte di valore, documenti, gioielli ecc. ecc.
La FILIALE dello STABILIMENTO DI CREDITO assume
Depositi a risparmio verso libretti di versamento
sui quali abbuona, sino a nuovo avviso, l'interesse del
3¾%
(tenendo a carico dell'Istituto l'imposta rendita)
e si occupa, oltre a tutte le altre operazioni di banca, anche dell'assicurazione di titoli contro le perdite derivanti dalle estrazioni con la minima vincita.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA capace cucire, stirare offresi prontamente famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 4235 A

DOMESTICA per tutti lavori cameriera, cuoca, bambinaia o servetta offronsi buoni attestati. Via Nuova 47. 10410 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DONNE semplice italiana, preferita toscana, cercasi; presentarsi via Nicolò Machiavelli 15, II, porta 17. 4000 B

CUOCA fina, non vecchia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4039 B

CAMERIERA e cuoca, bambinaia, buonissima paga, anche per fuori, cercansi. Siberna, Molin vento 70. 10403 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4121 B

DONNA di servizio per la mattina cercasi. Via S. Nicolò 9, II. 4143 B

DOMESTICA cercano sposi tutti lavori di casa e cucinare, conoscenza tedesco, italiano, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4173 B

DOMESTICA friulana brava cercasi prontamente. Rivolgersi Via Piccolomini 8, quarto. 10370 B

DOMESTICA cercasi per sorvegliare bambini e lavori di casa. Restaurant Lloyd, palazzo Lloyd. 10377 B

DONNA servizio, cercasi. Via Giuseppe Gatteri 10, secondo. 4220 B

DOMESTICA pulita, che sappia cucinare, cercasi. Stadion 26, II. 4198 B

DOMESTICA giovane, pulita, cercasi da famiglia due persone. Riva Grumula 20, terzo, destra. 10364 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare cercasi prontamente. Salario indifferente. Via Alessandro Volta 6, IV p. 4230 B

DOMESTICA cercasi prontamente per piccola famiglia tedesca. Buon salario. Via del Bosco 17, porta 9. 10350 B

DONNA pratica lucidare parchetti e servetta per piccola famiglia cercansi. Via Caserma 15, III. 10293 B

DONNA di servizio pulita e onesta, possibilmente tedesca, cercasi per la matina. S. S. Martiri 19, porta 14. 3747 B

DOMESTICA capace, cercasi; presentarsi con attestati. Valdirivo 22, II. 4196 B

DOMESTICA brava, cercasi per piccola famiglia. Piccolomini 15, primo, sinistra. 4203 B

DOMESTICA per tutta la giornata, che sappia cucinare, cercasi. Istituto 40, III. 4205 B

DOMESTICA, anche friulana, con attestati, cercasi prontamente. Via Chiozza 9, primo. 4208 B

GIOVANETTA mezza cameriera cercasi. - Indirizzo Piccolo. 4192 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina; presentarsi dalle 8-10. Margherita 5, secondo sinistra. 4006 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi per piccola famiglia, Acquedotto 3, II, sinsitra. 4083 B

PRESTASERVIZI brava per tutta giornata, possibilmente con attestati, cercasi. Ireneo 4, III, destra. 4200 B

PRESTASERVIZI che comprenda alquanto il tedesco, cercasi. Donadoni 2, II, 10. 10432 B

PRESTASERVIZI per mattina, dopopranzo cercasi. Pindemonte 4, angolo Margherita, Derossi. 4243 B

PRESTASERVIZI cercasi per coniugi soli, buona paga. Via S. Lucia 8, I, destra. 10436 B

PRESTASERVIZI per mattina cor. 16 ed una per dopopranzo cercansi cor. 16. Indirizzo al Piccolo. 12579 B

RAGAZZA per bambini cercasi. Via Commerciale 5, secondo. 4236 B

RAGAZZA brava tutti lavori, sappia cucinare, cercasi con attestati. Gallina 5, II. 10406 B

SERVITORE finissimo italiano, tedesco cercasi prontamente. Agenzia Becher, Via Caserma 16. 4183 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGENTE viaggiatore per l'Istria e la Dalmazia cerca rappresentanze di articoli correnti verso provvigione. Offerte «Litorale 30» posta restante Fiume. 10281 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese prime referenze offresi. Scrivere «Leistungsfähig» Piccolo. 10446 C

COCCHIERE capacissimo e buon cavalcatore, sposato, piccola famiglia, con buonissimi, lunghi attestati, cerca psoto. Dirigere offerte sub «Cocchiere» all'Ufficio annunzi A. Hirschfeld, Trieste. 12835 C

CORRISPONDENTE tedesco, con conoscenza dell'italiano, cerca posto adatto, eventualmente quale viaggiatore. - Offerte «Capacità 3600» Posta centrale. 10420 C

CASSIERA per negozio, offresi. Indirizzo Piccolo. 4139 C

DISTINTA signorina occuperebbesi due ore al giorno corrispondenza commerciale, privata, tedesco, italiano ed inglese. Offerte «Diligente 10445» al Piccolo. 10445 C

LAVORATORIO sarta donna Ireneo 5, porta 13, confezionansi prontamente eleganitissimi vestiti signora corone 5 in poi. 4229 C

MEZZA lavorante sarta donna cerca lavoratorio. Offerte «M. D. 4180» Piccolo. 4180 C

MENDARESSA finissima offresi. Via Belvedere 27, IV. 10114 C

MAGAZZINIERE coloniali presentemente occupato parla italiano, tedesco, sloveno cerca migliorare posizione. Disposto viaggiare. Gentili offerte al Piccolo sub «Ammogliato 4112». 4112 C

PARRUCCHIERA abile offresi prezzo mite. Offerte sub «Parrucchiera 9864» Piccolo. 9864 C

RAGAZZA abile offresi quale riscuotitrice, buone referenze. — Indirizzo Piccolo. 4074 C

RAGAZZA rattoppare qualsiasi lavoro oppure nuovo offresi. Indirizzo Piccolo. 4216 C

RAGAZZA forestiera, onestissima, laboriosa offresi prontamente per latteria, negozio erbaggi. Offerte sub «Trentina 4202» Piccolo. 4202 C

SIGNORINA italiana cerca posto quale cassiera Cinematografo. Indirizzo Piccolo. 4154 C

SIGNORINA pratica bambini desidera occuparsi ore mattina. Offerte «M. N. 10382» Piccolo. 10382 C

SIGNORINA affettuosa per bambini cerca posto presso vedovo oppure direttrice di piccola famiglia. «G. F.» fermo in posta Gorizia. 10444 C

SIGNORINA conoscendo a perfezione l'italiano, tedesco e lo sloveno, cerca posto in uno studio. Richieste «Impiegata 10441» Centrale. 10441 C

SARTA capacissima eseguisce eleganti vestiti, modelli parigini. Crociferi 2, I, dietro S. Antonio vecchio. 10448 C

SARTA brava confeziona vestiti signora e bambini. Offerte «Fortuna 10431» Piccolo. 10431 C

SIGNORA ventottenne, educata, capace tutti lavori di casa, cucire, cucinare, occuperebbesi presso signore vedovo anche con prole. Offerte «Carmela 1880» Piccolo. 10359 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

ALBERTO SCHMUTZ

i. r. assistente doganale

nel fiore degli anni, a soli 27, spirò questa sera dopo lunghe e penose sofferenze.

Gli addolorati genitori **Giovanni** ed **Elena**, il fratello **Giovanni** i. r. ufficiale postale, le sorelle **Erminia, Eugenia**, mar. **Huon** (assente) **Olga** ed **Antonietta**, nonchè la sposa **Iole Zach**, danno parte di tanta perdita agli altri congiunti, amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno Domenica 3 ottobre alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 12 di via S. Maurizio.

TRIESTE, 1. Ottobre 1909.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie profondamente commosse ringraziano tutti quei pietosi che vollero onorare, sia coll'invio di fiori od in altre guise la memoria del loro amato

ANTONIO

Rivolgono poi uno speciale ringraziamento all'egregio sig. I. STEINER e al suo Direttore per le manifestazioni affettuose dimostrate.

TRIESTE, li 2 Ottobre 1909.

Le dolenti famiglie GATTI e VELICOGNA.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SARTA bravissima, esatta, offresi giornata a signore distinte. Offerte Piccolo «Capacità 10347». 10347 C

SIGNORA sola offresi per negozio calzoleria, latteria, cassiera cinematografo, governante presso signore solo. Scrivere Piccolo «Aristea 10353». 10353 C

SIGNORA con bella calligrafia, perfetta conoscenza italiano, occuperebbesi studio avvocato, scrittoio, lavori copiatura indirizzi, alcune ore pomeriggio. Offerte Piccolo «Maria 3456». 10305 C

TENITORE libri corrispondente italiano, tedesco, dispone un'ora al giorno, miti pretese. Offerte «Mercur 4239» Piccolo. 4239 C

TENITORE libri partita doppia ed americana, corrispondente italiano, tedesco, offresi pomeriggio. «Bilancio 4148» Piccolo. 4148 C

VIAGGIATORE piazzista introdotto assumerebbe rappresentanze a provvigione. Offerte «Affare 4128» Piccolo. 4128 C

VENDITRICE, conoscenza lingua tedesca, pratica calzature, cerca primaria calzoleria. Offerte dettagliate Piccolo «Praticissima ramo 4153». 4153 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ACQUISITORE. Un buon acquisitore nel ramo accidenti troverebbe pronto collocamento a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3981 D

BOTTAIO-bracciante cercasi. Via Acque 7, magazzino. 4255 D

CORRISPONDENTE con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, bella calligrafia, trova pronto impiego da ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 4233 D

COCCHIERE per deposito birra cercasi prontamente. Indirizzo S. Lazzaro 19. 10335 D

DUE praticanti cercansi, offerte in iscritto Luigi Zuculin, via Ghega 2. 10423 D

DITTA in legnami cerca impiegato contabile, con bella scrittura. Offerte con pretese sub «Contabile 10287» Piccolo. 10287 D

FALEGNAMI cercansi; inutile presentarsi se non abilissimi. Androna Sebastiano 1. 10395 D

FALEGNAME provetto cercasi. Offerte Via Acque 7, magazzino. 4254 D

GARZONE sarte donna cercansi. Maurizio 15, I, porta 9. 4193 D

GARZONA con paga cercasi. Sartoria da uomo, via Farneto 28. 4184 D

GARZONA principiante sarta donna cercasi. Pietà 12, III, porta 6. 10378 D

GARZONE mezzo lavorante tappezziere, buona paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4238 D

GUADAGNO continuo. Cercansi ovunque persone d'ambo i sessi, disponenti piccolissimo capitale. Lavoro facilissimo, casa propria. Informarsi scrivendo «Tricotageindustrie» Posta centrale Trieste. 10300 D

GARZONE con buona paga cerca Stabilimento stiratura Bernardi, Nicolò 2. 4094 D

IMPIEGATO per la Direzione di un'importante impresa «rèclame» e pubblicità cercasi. Offerte sub «Rèclame 12548» Piccolo. 12548 D

INSTALLATORI abili acqua e gas, nonchè ragazzi dai 16-18 anni cercansi prontamente presso A. Mazzoli e C., via Parini 14. 10366 D

IMPIEGATO contabile cercasi per primario stabilimento. Offerte con pretese sub «Stabilimento 4189» Piccolo. 4189 D

LAVORANTI brave sarte donna con buona paga, cercansi prontamente per lavoratorio in via Cereria 14. 10113 D

LAVANDAIE cercansi prontamente per lavoro stabile. Hartmann, Corso 2. 12585 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Via S. Michele 31, quarto. 10433 D

LAVORANTE gioielliere ed apprendista cercansi. Corso 23. 4151 D

LAVORANTI e garzona sarta uomo cercansi. Via Maiolica 4, terzo. 4119 D

MEZZE lavoranti donna e garzona, brave cercansi. Ireneo 5, Castro. 4155 D

MACCHINISTA ed apparecchiatrice calzoleria cercansi. Giosuè Carducci 28, magazzino. 10164 D

MEZZO agente per negozio in manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 4118 D

PER primaria casa cercasi giovanotto intelligente, diligente, parli tedesco, sappia disegnare; posto stabile. Offerte sub «Avvenire 3907» posta centrale. 3907 D

PROVETTI falegnami per mobili cercansi. Fabbrica Francesco Luin, Nabresina. 3310 D

PRESSO stabilimento industriale di Trieste è da occuparsi prontamente un posto di corrispondente nelle lingue tedesca e francese (possibilmente anche italiana). Offerte sono da indirizzarsi sub «Industriale 10140» Piccolo. 10140 D

PRATICANTE buona famiglia, cercasi da ditta commissioni, richiedesi bella calligrafia, conoscenza italiano, eventualmente tedesco, darebbesi principio piccola paga in seguito aumentabile secondo meriti. Offerte sub «Zelante» Posta Tommaseo. 12583 D

PRIMARIA ditta in caffè cerca perfetto magazziniere che disponga di ottime referenze. Offerte «Pronta entrata» Piccolo. 10449 D

PRATICANTE di buona famiglia, di circa 18 anni, bella calligrafia, trova pronto impiego con stipendio presso ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 4234 D

PER Fiume cercasi comptoirista che corrisponda perfettamente in italiano, tedesco e possibilmente in croato e conosca i lavori di scrittoio. Offerte sub «Ferramente» fermo posta Fiume. 10394 D

PORTINAIO ammogliato senza figli cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4089 D

PIAZZISTA clientela privata cercato fabbrica maglierie. Ottima provvigione. «Strickwaren» Napoli. 60 D-HV

RAGAZZO di buoni costumi cercasi per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 12578 D

RAGAZZO cercasi cor. 8 settimanali. M. Gal, Corso 4. 12584 D

RAGAZZE per calzoni cercansi. Androna della Corte 1, II. 10408 D

RAGAZZE cercansi per vendere articolo prima necessità a privati. Indirizzo al Piccolo. 4223 D

RAGAZZO o signorina praticante scrittoio cercasi. Indirizzo Piccolo. 4231 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Cavana 23, Visintini. 10450 D

BRACCIANTE pratico deposito vini cercasi. Offerte Via Acque 7, magazzino. 4253 D

RAGAZZO buona famiglia quale apprendista con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 4138 D

RAGAZZE bravissime per macchina Singer cercansi; buona paga, lavoro continuo. Camicieria Gross, Via Artisti 3, III. 4010 D

STIRATRICE capace dirigere lavoratorio cercasi. Indirizzo Piccolo. 4164 D

SIGNORINA tedesca capace istruire bambina dalle 1.30 alle 4, cercasi. Via S. Giovanni 6, III. 4250 D

SIGNORE e signorine possono guadagnare 200 cor. al mese procurando abbonamenti giornali di mode. Offerte sub «200 Mode» Piccolo. 10398 D

SIGNORINA conosca perfetta corrispondenza tedesca, dattilografa cercasi. Offerte Casella 42, Tommaseo. 4160 D

SARTA per negozio, lavori commessioni, cercasi prontamente. Barriera 25, manifatture. 4188 D

SIGNORINA giovane, con bella calligrafia, cercasi quale praticante per scrittoio. Offerte «Commercio 10401» Piccolo. 10401 D

SARTA viennese raccomandasi per vestiti di recentissima moda, specialista per giacche e mantelli. Via Geppa 7, II, 5. 12575 D

TAGLIATORE calzolaio soltanto per lavori finissimi cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4242 D

UN bravo lavorante sarto cercasi a giornata con buona paga. Indirizzo Piccolo. 4246 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO splendido, costo eccellente trova prontamente signore stabile presso famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 12581 E

COMPAGNO di stanza con costo cercasi. Via S. Francesco d'Assisi 34, I, porta 5. 4165 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4171 E

CAMERA ammobiliata, due finestre, davanti, soleggiata, affittasi prontamente a distinto signore, presso famiglia civile; vicino piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4185 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi cor. 12. Via Rossetti 28, III, destra. 4197 E

CAMERA, ingresso scale, ammobiliata, scrupolosa nettezza, gas, stufa. Acquedotto 17, II, destra. 10402 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Carradori 9, III, porta 8. 4204 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, stufa, affittasi prontamente. Carducci 28. Rivolgersi portinaio. 4201 E

CAMERA, una, due persone, ottimo costo, prezzo mite, affittasi. Fontana 14, II. 10409 E

CAMERA ammobiliata o vuota, ingresso libero, primo piano. Piazza Donota 2, primo piano. 4215 E

CAMERA vuota oppure ammobiliata affittasi a persona distinta, unico subinquilino, volendo costo. Canova 12, III, porta 8. 10425 E

COSTO buonissimo, signorile, cucina viennese cor. 70 mensili. Via Geppa 7, II, 5. 12574 E

COMERA vuota affittasi a signora pensionata. Visitare 9-12. Indirizzo Piccolo. 12580 E

CONIUGI soli affittano stanza ammobiliata volendo costo. Gatteri 44, porta 3. 10437 E

CAMERA davanti, ammobiliata, nettissima, stufa, prezzo mite, affittasi. Farneto 14, primo. 4249 E

CAMERA bella, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, secondo. 4251 E

DISTINTA famiglia tedesca affitta prontamente alcune stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero, posizione centrale, eventualmente con ottimo costo, a distinti signori. Indirizzo Piccolo. 3453 E

DUE stanze bellissime ammobiliate, una ingresso libero, altra grande due letti affittasi prontamente. Loggia 9, secondo. 4237 E

DUE stanze elegantemente ammobiliate, volendo letto, salotto, stufa, gas, affittansi. San Nicolò 11, primo. 4225 E

DUE stanze ammobiliate affitta famiglia distinta. Istituto 30, terzo. 4169 E

FAMIGLIA distinta tedesca darebbe alloggio e costo a giovane distinto. Belvedere 29, porta 3. 10352 E

LETTO affittasi ad operaio. Bachi 12, IV piano. 4152 E

SPLENDIDA stanza due finestre, primo, vicinanze Posta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4034 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via Crociera 4, porta 2. 4084 E

STANZA interna, ammobiliata affittasi. Via Torre bianca 23, II. 10279 E

STANZA bene ammobiliata, con stufa, uno o due signori, affittasi. Farneto 41, porta 8 (angolo Gatteri). 10280 E

STANZA bellissima con attiguo salottino in casa nuova affittasi presso distinta signora. Lazzaretto vecchio 45. 3746 E

STANZA elegantemente ammobiliata, anche per scrittoio, centro, I piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 3878 E

STANZA elegante con pianoforte, massima nettezza, affittasi presso distinta famiglia a distinto signore. Corso 23, quarto. 3452 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torricelli 7, secondo. 10387 E

STANZA, con focolaio, affittasi prontamente a donna sola. — Via Monte 24, 4175 E

STANZA ammobiliata elegantemente, con due letti, due finestre, affittasi. Felice Venezian 24, I. 10375 E

STANZA ammobiliata, libera, affittasi, mese, settimana, giornata. Indirizzo Piccolo. 4137 E

STANZA ammobiliata, volendo costo, affittasi vicinissimo Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 4179 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi. Piazza Goldoni 10, secondo. 10389 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Molin piccolo 6, terzo, porta otto. 4178 E

STANZA ammobiliata, uno o due letti, affittasi. Chiozza 7, III. 10388 E

STANZA elegante, ingresso libero, presso signora sola, affittasi. Farneto 38, p. 2. 10360 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo due letti. Accanto Caffè Fabris. Romagna 4, primo. 4146 E

STANZA vuota, due finestre, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4145 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, costo, affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 11, porta 9. 4194 E

STANZA ammobiliata, grande e piccola, affittansi. Piazza Valle, 2, II, destra. 4195 E

STANZA ammobiliata, con ingresso libero, affittasi; escluso donne. Via Canova 7, I, destra. 4199 E

STANZETTA davanti, buonissimo costo, cor. 56; altra più piccola, affittansi. Madonna mare 6, II, sinistra. 10399 E

STANZA bene ammobiliata, pulita, affittasi a signorina presso famiglia tedesca. Acquedotto 75, III, sinistra. 10405 E

STANZA grande, bene ammobiliata, due letti, volendo ottimo costo, affittasi. Via Vittoria Colonna 6, mezzanino. 10407 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. — Nuova 45, III. 10413 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, stufa, pensione, affittasi. Caserma 8, III. 10415 E

STANZA ammobiliata, con stufa, affittasi. Corso 10, III, porta 8. 10417 E

STANZA splendida, grande, ariosa, con ingresso libero e poggiuolo, affittasi, eventualmente cederebbesi salottino elegantemente ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 4218 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Carducci 34, porta 3. 10428 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Valdirivo 11, primo, destra. 4221 E

STANZA bellissima, ammobiliata, due letti e camerino, affittansi prontamente. Madonnina 11, secondo, porta 5. 4217 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Via Economo 16, I, porta 5. 10429 E

STANZETTA bene ammobiliata, chiara, stufa, affittasi prontamente. - Indirizzo Piccolo. 4213 E

STANZA ammobiliata affittasi. Boschetto 19, pianoterra. 4172 E

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi prontamente. Solitario 25, terzo, destra. 10438 E

STANZA ammobiliata affittasi a signore distinto. Via Molin grande 34, III, sinistra. 4244 E

STANZA bellissima ammobiliata, massima nettezza, unico subinquilino, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4256 E

STANZA bene ammobiliata affittasi casa signorile, comfort moderno, pulizia superiore ogni esigenza. Paduina N. 11, IV, porta 17. 4252 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Via Molin grande 16, porta 5. 4142 E

STANZETTA ammobiliata, costo affittasi a giovane impiegato, Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 4158 E

STANZETTA vuota o ammobiliata affittasi a signora o signorina per bene, eventualmente darebbesi pranzo. Indirizzo Piccolo. 4159 E

STANZA ammobiliata affittasi Via Barriera 29, quarto, p. 12. 10383 E

STANZA vuota affittasi. Via Kandler 9, porta 6. 10369 E

2 stanze affittansi uso lavoratorio o scrittoio. De Col, via Ponterosso 5, primo. 4219 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DUE distintissime signorine che studiano a Trieste, cercano grande stanza con uso cucina, anche con solo letto e divano, poco distante dalla Piazza Ponterosso. Indirizzo al Piccolo. 3839 F

DUE studenti cercano una stanza con buon costo presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 4232 F

RAGAZZA orfana cerca letto presso famiglia operaia. «Ventenne 4226» Piccolo. 4226 F

SIGNORA pensionata, cerca presso distinta, piccola famiglia cattolica di cuore stanza vuota, grande, centro, eventualmente costo. Offerte «Maria 10271» Piccolo. 10271 F

SIGNORE giovane cerca stanza, con costo, pressi Belvedere. Offerte con prezzo, «Belvedere 4126» Piccolo. 4126 F

STANZA vuota cerca signorina con bambino, prega persona di cuore tenere bambino durante giorno. Offerte Piccolo «Cuore 10371». 10371 F

STANZA ammobiliata, uso cucina, presso signora sola, cercano coniugi senza figli, quali unici subinquilini, per il primo novembre. Offerte con prezzo al Piccolo «Umberto 10368». 10368 F

SIGNORE serio, inquilino stabile cerca camera ammobiliata, possibilmente due finestre, costo; lavatura compresa, prezzo modico. Offerte sub «Camera 4156» Casella postale 580, posta centrale. 4156 F

STANZA bene ammobiliata, sul davanti, pressi S. Nicolò, cercasi. Offerte «Budapest 12577» Piccolo. 12577 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; tedesco 50 cent. inglese, francese 75 centesimi. 10259 G

BOHUS la migliore autorizzata scuola musicale; via Cologna. Inscrizioni 4-6. 10354 G

CORSI preparatori per maestre froebeliane, commerciali, linguistici. Rossetti 15, secondo. 10105 G

DEMOISELLE distinguée, diplomée Académie Genève donne leçons conversation, littérature, grammaire à demoiselles et enfants. Offre «Genève» Piccolo. 10097 G

FRANCESE. Insegnante cercasi. Con riguardo speciale corrispondenza commerciale. Offerte «Corrispondente 4257» Piccolo. 4257 G

FRANCESE impartisce lezioni cor. 1.20; assume traduzioni. Offerte «Orleans 4191» Piccolo. 4191 G

GIOVANE distinto e colto cerca conversazione serale con intelligente signora. Offerte sub «Ideale 10421» posta centrale. 10421 G

LEZIONI pianoforte bambini, adulti impartisconsi modicissimo prezzo. Offerte «Beethoven 10356» Piccolo. 10356 G

LEZIONI pianoforte due ore settimanali cor. 7 mensili impartisconsi. Offerte «Coscienziosa 10355» Piccolo. 10355 G

LEZIONI di disegno e pittura. Per informazioni nello studio via delle Poste N. 8, IV, dalle 10.30-12.30. 9974 G

M.me Franke riprende le sue lezioni di lingua tedesca, conversazione, grammatica, letteratura, storia, materie scolastiche. Francesco d'Assisi 31, IV. 9841 G

MISS O'Brien (London) having returned now resumes her lessons. Valdirivo 9, terzo. 9826 G

MAESTRA comunale impartisce lezioni in tutte le materie scolastiche. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3006 G

M.ELLE Milan, institutrice française, diplôme supérieur (Académie de Paris), grammaire, littérature, conversation. Leçons et cours. Via Romagna 10. 11637 G

MISS O'Brien (London) having returned now resumes her lessons. Valdirivo 9, terzo. 9826 G

MAESTRO lingua francese cercasi ore serali. Offerte sub «Maestro 25» Piccolo. 10363 G

MISS Smith having returned from England is ready to take up her lessons and classes again. Via Lodovico Ariosto 2, IV, porta 27. 3721 G

PIANISTA diplomata, conservatorista abilitata con distinzione al magistero, allieva egregio prof. Skolck, impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 4079 G

PROVETTA maestra pianoforte, metodo speciale per bambini. Indirizzo Piccolo. 4214 G

SCUOLA autorizzata superiore taglio, confezione vestiti, biancheria. Clementina Mrach diplomata Parigi, già docente istituti educativi. Proprio perfettissimo metodo. Piazza Goldoni 11, IV. Programmi a richiesta. 4122 G

SIGNORINA assolta scuola evangelica e Liceo, istruirebbe nella lingua italiana e tedesca. «Casella 345», Posta Centrale. 10098 G

SIGNORINA distinta famiglia, diplomata lingua francese, tedesca, impartisce lezioni anche ripetizioni a scolari deficenti. Offerte «Capacità 10358» Piccolo. 10358 G

SIGNORINA istruirebbe classi elementari, anche tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 4212 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE piccolo, bianco, con nastro rosso e campanello, smarrito. Risponde nome «Fips». Mancia portandolo Corso 2, terzo. 10349 H

CANE «Foxterriere», bianco, mezza testa nera, smarrito. Generosa mancia portandolo al Panificio. 3699 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

LOCALE affitto massimo 100 corone cercasi, preferibile pressi Nuova, Goldoni. Offerte «Dettagliate 4245» Piccolo. 4245 I

SIGNORA sola cerca camera, cucina, acqua, gas. Offerte sub «Duecentocinquanta» al Piccolo. 12576 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI due camere e cucina, acqua, gas, closets affittansi prontamente. Via Pier Paolo Vergerio 758; informazioni Zonta 5. 9785 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione affittansi prontamente. Ferriera 31. 9789 L

APPARTAMENTO camera e cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione affittasi prontamente. Ferriera 31. 9788 L

APPARTAMENTI splendidi camera e camera, camerino e cucina, acqua, gas, parchetti affittansi prontamente. Androna Cristoforo Colombo 7, informazioni Zonta 5. 3790 L

APPARTAMENTO affittasi uso scrittoio, quattro stanze eventualmente soltanto due con ingresso libero. Cassa risparmio 1, primo. 3958 L

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino, cucina, cantina, due stanze, cucina, acqua, gas affittansi. Destra chiesa Roiano 486. 9794 L

APPARTAMENTO elegante, grande, affittasi prontamente in Piazza Stazione. Indirizzo Piccolo. 3361 L

APPARTAMENTO pianoterra, due camere, cucina affittasi. Via Galleria 8. 10218 L

APPARTAMENTI due, tre camera, camerino, stanzino bagno affittansi. Via Revoltella 155. 10217 L

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, anticamera, camerino bagno, camerino, cantina e giardino affittasi prontamente. Via Michelangelo Buonarrotti N. P. 926, Villa Edmea. 9783 L

APPARTAMENTI signorili quattro e cinque stanze, bagno, camerino e cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione affittansi prontamente. Rossetti 43. 9787 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina affittasi prontamente. Androna S. Tecla 6, I. 4120 L

CAMERA, cucina, affittansi. Rivolgersi Panfilo Castaldi 8, II. 10400 L

DUE camere, cucina affittansi prontamente corone 40. Madonna del mare 5. 10447 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Via Nuova 29. 10357 L

MAGAZZINO affittasi Via Torricelli 1. Informazioni presso Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 10221 L

MAGAZZINI con ghiacciaia affittansi Via Chiozza e Paduina 9. 10219 L

MAGAZZINO affittasi. Via Donatello 1098, strada ingresso principale Frenocomio. 10220 L

MAGAZZINO Punto franco N. 2 subaffittasi prontamente. Richieste Casella postale 581. 4170 L

MAGAZZINI uno, due e tre fori con retromagazzino prontamente affittansi. Rossetti 43. 9786 L

NELLA villa civ. 10 via Alice, quartiere da tre camere regolari, tre camere leggermente inclinate e accessori, disponibile prontamente. Rivolgersi via Lavatoio 4. 3467 L

STANZA, cucina affittansi 24 corone compreso acqua, soldo pigioni. Via Tesa 7. 10381 L

24 corone mensili affittansi due camere, cucina, in campagna. Indirizzo Piccolo. 4224 L

24 ottobre affittasi, nuova costruzione, fianco chiesa Roiano, casa Sinigoi, appartamenti piccoli, grandi, poggiuolo, acqua, gas. 4190 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANELLO tre stupendi brillanti corone 420 vendesi occasione. Piazza Borsa 9. 12559 M

ATTENZIONE! Acquistansi giornalmente mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, Becherie 22. 3868 M

ARMADIO cucina e altro vendesi. Acquedotto 63, falegname. 4206 M

BICICLETTA contropedale buonissimo stato vendesi per corone 90. Madonna del mare 21, falegname. 10376 M

BOTTI rovere usate vendonsi. Via Sanità 16. 4129 M

BICICLETTA «Puch» quasi nuova, ultimo modello, vendesi metà prezzo. Forcessini, Chiozza 25. 10365 M

BRILLANTI solitari rara bellezza, orecchini, anello, braccialetto vendonsi privatamente prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4147 M

BICICLETTA Styria da vendere prezzo mite. Via Chiozza 28, primo. 4247 M

BICICLETTA contropedale nuovissima vendesi cor. 124, occasione. Campanile 21, portinaio. 10453 M

BIGLIETTI Monte acquistansi pagando prezzi alti. Indirizzo Piccolo. 4227 M

BOTTI da 100-600 ettolitri vendonsi. Rozzol 709, nuova piazza Foraggi. 10432 M

BASTONE da passeggio intarsiato in madreperla vendesi. Acquedotto 67, portinaio. 4140 M

BICICLETTA «Peugeot» nuovissima vendesi entro le ore sei pom. causa partenza; prezzo mite. Dalle 2 alle 6 ispezionabile portiere via Stadion 7. 4211 M

BOTTI, mezze botti nuove, usate vendonsi. Via della Valle 1. 3839 M

CASSETTE legno usate per spedizioni postali vendonsi. Vinc. Bellini 11, I. 10065 M

CASSAFORTE nuovissima corone 110; biblioteca americana nuova, costava 320, vendesi, dovendo partire domani, 230. Indirizzo Piccolo. 4037 M

CREDENZA con specchio e tavolo, vendonsi. Via Nuova 42, III. 10386 M

CREDENZA bella con marmo grigio, sofà, poltrone, sedie damasco celeste, vendonsi prezzo irrisorio. Via Piccardi 7, primo. 10414 M

CREDENZA con marmo, suste, materassi lana; due stanze eleganti, massiccie, branda vendonsi. Barriera 14, p. 12. 4177 M

DUE bellissime lampade, una gas, altra luce elettrica, vendonsi. Rivolgersi via Economo 14, porta 8, nella mattina. 4136 M

DIVANO bellissimo, carrozzetta per bambini, quasi tutto nuovo, vendonsi. Hoffer, via San Giovanni 16. 4187 M

DIVANI, ottomane, brande, materassi, suste, vende tappezziere Riva Gesuiti. 3935 M

FRANCOBOLLI e vecchie cartoline postali, anche collezioni complete, qualsiasi quantitativo, acquista Ehrlich, Hôtel Buon Pastore; riceve oggi sabato dalle 12½-2, dalle 6-7 pom.; anche domani domenica dalle 10-12 ant. 4135 M

FLOBERT 6 mm., stecca bigliardo, figura con orologio, cortinaggi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4240 M

GRAMMOFONI ogni sorta vendonsi, prezzi irrisori. «Emporio», Via Cavana 4. 10374 M

GRAMMOFONO diaframma «Esibition» vendesi occasione. Barriera 21, primo, 8. 10424 M

LETTINO ferro bambino vendesi prezzo mite. Galileo 1, IV, sinistra. 10416 M

LANDAU piccolo cercasi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4186 M

LETTO persona e mezza, susta nuova, materasso nuovo, altri letti, mobili vendonsi. Ireneo 3, porta 7. 10435 M

LAMPADA gas, una fiamma, volendo luce elettrica; credenza quasi nuova, adatta sposi, poltrona dondolo vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4130 M

LETTO per bambino, buono stato vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4163 M

LAMPADE elettriche quasi nuove vendonsi, occasione. Acquedotto 70, V piano. 10373 M

MACCHINE da scrivere americane, scrittura visibile, nuove, usate, con garanzia vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4133 M

MANDOLINO concerto a 12 corde con 200 pezzi di musica vendesi. Prezzo incredibile. Piazza Donota N. 4, II piano, sinistra. 10367 M

MOBILI velluto rosso, libreria, credenza, tavolo, specchi ecc. vendonsi. Bellosguardo N. 7, secondo piano. 4248 M

OGGETTI antichità acquistansi e vendonsi. Via Riborgo 17, ferramenta. 12586 M

PIANOFORTE mezza coda, buonissimo stato vendesi prezzo mitissimo. Giulia 12, terzo, sinistra. 3493 M

PIANINO noce ottimo nonchè mobili vendonsi. San Francesco 38, p. 9. 3851 M

PIANINI usati, primarie fabbriche, pianoforte Mignon vendonsi, scambiansi. Farneto 12. 10412 M

PIANINO mogano quasi nuovo vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4144 M

PIANOFORTE buono corde d'acciaio 180 cor. rara occasione vendesi. Via S. Giusto N. 30. 10351 M

PIANINO stupendo vendesi corone 400; visitare 3-6. Indirizzo Piccolo. 4166 M

PIANO corone 140 vendesi, occasione. Viale Giuseppe Tartini 13, terzo. 4157 M

PIANOFORTE (Vienna) massimo ordine vendesi corone 220; visitare 3½-6. Indirizzo Piccolo. 4167 M

QUADRELLI cemento di partita, tre calcolatori acqua vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4132 M

SCALA chiocciola finissima legno con invetriata vendesi prontamente, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3583 M

STANZA matrimoniale splendida, tavolo crociera, vendonsi buon prezzo. Via Foscolo, appalto. 4210 M

STANZA, vero mogano, per sposi, credenza, vetrina, vendonsi. Maurizio 2, II. 10419 M

TAVOLO crociera, 6 sedie, altri oggetti vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4176 M

UNIFORMI militari usate acquistansi a prezzi alti. W. Haut, posterestante Trieste. 10282 M

VESTITI uomo, signora, soprabiti, calzoni, vestaglie, traversoni, bluse, splendido boa piume, stivali, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 4124 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Camarutto. 4125 M

VESTITO bleu, paltoncino nero di stagione, buonissimo stato vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4131 M

ZUCCHERO Avana naturale vendesi, quaranta % più dolce del bianco, negozio commestibili Godnig, Via S. Giovanni 8. 3806 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO erbaggi unito appartamento vendesi, prezzo mite. Caffè Bizantino, Amadei. 10379 N

BOTTEGHETTA commestibili vendesi oppure utensili, rione popolato, affitto 200 cor. Via Lodole 8, II. 10404 N

CORONE 120.000 cercansi verso prima intavolazione sopra casa in città, trattasi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 3668 N

CORONE 200 cerca impiegato Stato stipendio libero, cambiale garanzia. Offerte «Garanzia 10452» Piccolo. 10452 N

DECRETO osteria per appaltare, cercasi. Caffè Bizantino, Bacchetti e Vullin. 10418 N

DECRETO pasticceria, vendita liquori, caffè vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4161 N

DEPOSITO vini, vendesi metà prezzo, motivo divorzio, affitto picolissimo. Zanier, Caffè Goldoni. 10397 N

FABBRICA esistente, avrebbe disponibile per altro genere vasti locali, una forza motrice di 50 HP, luce elettrica ed eventuale mano d'opera. Trattasi l'eventuale cessione o associazione, scrivendo sub «Industria N. 23» al Piccolo. 3531 N

PICCOLA industria molto lucrosa, fabbricazione articolo prima necessità, cedesi. Offerte sub «3000» Piccolo. 4222 N

PICCOLA bottega, piccolo affitto, lavoro sicuro in commestibili, frutta, erbaggi ecc. vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4127 N

TREMILA corone cercansi sopra stabile centro città. Offerte «Centrico 4228» Piccolo. 4228 N

300 corone cercansi urgentemente. Offerte «300» al Piccolo. 4150 N

3000 corone bene assicurate, buonissimo interesse, cercansi prontamente. Offerte sub «Onestà 10427» Piccolo. 10427 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA 3 piani, centro in città di provincia vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4168 O

CASA bellissima e campagna vendesi a modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4168 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A rate si confezionano vestiti uomo, stoffe moderne. Offerte «Convenienza 10426» al Piccolo. 10426 P

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 4, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 10362 P

BOTTI rovere, usate, vino, perfetto stato da litri 200 fino 500, vendonsi prezzi miti. Francesco Cascio, Schellenburgasse 6, Lubiana. 10907 P

CREDENZA, trumeau, tavolo nuovissimo, scrittoi, casseforti, macchine scrivere buono stato, vendonsi anche ratealmente. Piazza Borsa 2, terzo. 9892 P

DISCHI grammofono marca Angelo, altri splendidi arrivati ieri. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10062 P

FALEGNAME vende cucine solide bellissime; prezzo modicissimo. Androna Sebastiano 1. 10396 P

GRAMMOFONI rara occasione cor. 15 in più. Dischi Angelo, Fonotipia ecc., grande assortimento. «La Fonica», Madonnina dieci. 10372 P

GRAMMOFONI usati riparansi perfettamente, scambiansi. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10061 P

KASCHER, oggi apertura della nuova Salumeria. Specialità polpettoni d'oca. Via S. Lazzaro 22. 10439 P

LAVORATORIO calze nonchè qualsiasi qualità di maglierie; massima esattezza e buon prezzo. Via Molin grande 16, I. 4141 P

MODERNISSIMI vestiti uomo cor. 19, 25, 32; soprabiti 21.50; costumi per scolari 4.80, 6, 7.50. Jess, Barriera 15. 10430 P

PAGAMENTI settimanali, mensili; vestiti, paletots, cappelli uomo. Levi, Antonio Caccia 6; unico conveniente. 4174 P

PATATE qualsiasi quantitativo, spedisce in vagoni completi Max Plautz, Klagenfurt. Indirizzo telegrafico: Kartofel, Klagenfurt. 8926 P

PRESERVATIVI veri francesi vendonsi prezzi di fabbrica. Drogheria Ongaro Pescheria vecchia. 4102 P

QUESTA sera apertura della solita salumeria Cascer di E. ved. Polacco, via del Ponte 2 (unica concessionata dall'Ecc. sig. Rabbino). Si troverà un assortimento salumi e salsicce di Vienna e Budapest giornalmente fresche. 10295 P

RATEALMENTE vendonsi grandiosi grammofoni. Emporio inesauribile dischi qualunque marca. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10060 P

STANZE matrimoniali, pranzo, moderne, splendide, scrittoio, tavole pranzo vende intagliatore. Madonna mare 6. 3875 P

TIMBRI cautchouk, automatici, clichès, inchiostri, cuscinetti permanenti, riparazioni. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa tredici. 10063 P

TABELLE abitazioni, scrittoi in ottone, vetro, smalto. Elegantissime. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10064 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANI distinti, disposti fondare Società Libero pensiero, invino indirizzo «Seailles 10380» Piccolo. 10380 R

MOCCO'. Avviso la mia P. T. clientela che domenica 3 ottobre avrò già moscato nuovo dolce. 3994 R

ORFANA distinta prega persone di cuore di prendere bambina due anni quale figlia adottiva, eterna riconoscenza. Offerte Piccolo «Vanda 10384». 10384 R

VIA C. Vi adoro ogni giorno più; scongiuroVi trovarVi oggi oppure lunedì ½ pom. medesimo luogo di giovedì sera onde indicarVi sigla sotto cui ritirare lettera posta restante. 10390 R

R... Mi dispiace non libero. h. g. S. 10451 R

INGEGNERE senza ingegno fate curare il vostro cervello. F. P. M...a. 10348 R

SFINGE. Tesoro, leggi martedì; affettuosi. 10385 R

ADORATO C. Sì, povera D., non credo d'essere così difficile. 4123 R

RAGAZZA orfana, brava donna di casa, cerca scopo matrimonio uomo attempato. Offerte sub «Trieste 34» posta centrale. 4128 R

24 Marzo. L'amore tuo immenso mi sostiene nella lotta terribile. Non scoraggiarti angelo mio; il tuo idolo ti segue ed accompagna dappertutto. Ardentissimi... Camposanto. 10392 R

VENEZIA. Lunedì sarò di passaggio per il tuo luogo nativo, dopo sì lungo tempo ardo dal desiderio di rivederti, procura di non mancare, altrimenti sarei infelice. Saluti affettuosi ed infiniti... E. 10393 R

1. Prego stasera tu o mamma solito luogo, cose importanti. 4207 R

GIOVANE deciso ammogliarsi cerca mediatore matrimoni. Scrivere sub «Volonteroso 10391» fermo posta centrale. 10391 R

FUORI.... Saluti affettuosi. 10434 R

FULMINANTE. Grazie, ti benedico. Dove scriverti? Puoi ricevere? Avvicinarti! Magari, ma quando? Io ti ho scritto volu... mi, non li hai voluti. Se possibile meglio parlarti, narrarti tutto. Hai indovinato qual'è il sole cui alludo? Fu molto buono sarà con noi. Scrivimi come ieri, dove quando posso scriverti o parlarti. Ricordi la pioggia che abbiam presa l'altro anno! Tutto tutto ricorda. Ti amo son tutto tuo. Quante cose da dirti! Tutti per te sola. Fulminante. 4209 R

SANTANDREA. Oggi è stata buona; bella poi, fino troppo. Suo Umb. 10443 R

SIGNORE desidera fare conoscenza con signora vedova 35, 40 anni con piccola dote oppure pensione, scopo matrimonio serietà e segretezza. Gentili offerte poste restante sub «Combinazione 12582», ritirasi verso scontrino. 12582 R

CLESSIDRA. No, mia adorata bambina, il tuo affetto intenso aumenta soltanto la febbre dell'amore che mi lega indissolubilmente a te... La tua voce mi fa ora quasi paura... Sempre, sempre così... Mi rendi tuo più di quanto il pensiero possa comprendere... Vorrei tu mi dicessi proprio ora come mi vuoi bene, ora che me ne vuoi tanto... Sento che mai avresti avuto la possibilità di parlarmi come ora. Ho tanta paura di perdere la potenza di queste ore. Cosa posso per te? 10456 R

MAGGIO. Ricevuto gentilissima contenuto addolorommi. Lunedì l'attesi, mercoledì non sapeva. Oggi sarò 8. Prego infallibilmente. Amoti. 10457 R

THEA. Cosa succede in me, nel mio spirito, ove la verità di tanti penosi pensieri opprimono l'animo mio, non so. Mi pare che più clemente il destino dovrebbe schiacciarmi con mano inesorabile, liberandomi da tanti dolori. In tanto abbattimento, nell'abisso di tristezza, smaniosa mi sento come in un brivido di morte. Resisto perchè conto sul tuo santo giuramento, tutta la mia vita è in te: ricordati. Infiammatissimi. 10455 R

DONNA per allattare bambina cercasi. Via Acque N. 22, V. 10454 R

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 R

GESTANTI. Pensione di assoluta fiducia, convenienze tutte, ogni confort moderno. Scrivere Amabile Ceccotti, Casella postale 393, Venezia. Massima segretezza. 8010 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 2 corrente dalle ore 9 alle 11 ant.

Barile contenente 253 chilogrammi solfato di rame, cappelli di paglia per signori e signore, figurino e cavalletto per pittori, cassaforte N. 1 «Wiese», chiffonnier, orologio regolatore a pesi, buone grazie con coltrine, bilancia decimale, scala lunga a mano, morse, focolai e sparherd.

Calzoleria Via Beccherie N. 3

IMPORTANTE PER TUTTI.

Avendo acquistato una forte partita di **Stivali** vendonsi a prezzi mai praticati.

Stivali da uomo da Cor. 7 in poi, da donna da Cor. 7 in poi.

Grande assortimento Stivali per ragazzi e bambini.

ANNO 38.o **TREVISO** ANNO 38.o

COLLEGIO ZACCHI (ex DONADI)

Scuole elementari Tecniche - Ginnasiali Istituto e Liceo - Preparazione riparazioni esami - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente saluberrima in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria moderna - Trattamento ottimo e cure di famiglia. Per programmi rivolgersi direttore **Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI.**

40 metri per Cor. 14 SCAMPOLI

in colori garantiti ottima qualità, nelle lunghezze da 6-8 metri. Oxford, Canafas, Zefir, Flanelle per camicie. Spedizione verso rivalsa. Ciò che non conviene prendesi di ritorno.

Max Pick

Tessitoria di lino e cotone, fondata nel 1878, Nachod P.